

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO Società cooperativa con sede in Brunico

Iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 00198190217

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4742

Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A145485, Sezione I

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del D.lgs. n. 415/96

Codice banca: ABI 08035, CAB 58242

Codice fiscale, partita Iva: 00198190217

Luogo della seduta: sede principale della Cassa Raiffeisen di Brunico, Brunico

Data della seduta: 13.03.2019

RELAZIONE DI BILANCIO AL 31.12.2018

INDICE

PARTE I. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

Economia

Evoluzione all'interno dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen dell'Alto Adige

Collaborazione all'interno del Sistema

PARTE II. DATI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO E SVILUPPO ECONOMICO DELLA CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO

Andamento economico generale della Cassa Raiffeisen

1. PERSONE E IMPRESE

1.1. Sviluppo nelle operazioni con la clientela

- Andamento della raccolta
- Andamento degli impieghi

1.2. Servizi

- Centro di competenza

2. REDDITIVITÀ E RISCHIO

2.1. Redditività

- Risultato economico-aziendale
- Principali fattori di influsso sulla redditività della Cassa Raiffeisen
- Partecipazioni
- Disposizioni di Vigilanza e adempimenti connessi
- Costi relativi al Fondo di risoluzione unico per il finanziamento dei programmi di risoluzione (SRF), al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FDG e DGS), al Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) e al Fondo temporaneo (FT)

2.2. Rischio

3. EFFICACIA ED EFFICIENZA

3.1. Produttività

- Gestione dell'impresa - Filosofia aziendale - Masterplan

3.2. Organizzazione

- Statuto
- Organigramma
- Descrizione delle funzioni e degli impieghi
- Struttura distributiva
- Il Sistema delle Casse Raiffeisen
 - Cooperazioni
 - Rafforzamento del Sistema delle Casse Raiffeisen
 - Creazione di un Sistema di protezione istituzionale (IPS)
 - IFRS 9 - Strumenti finanziari

4. LA NOSTRA BANCA

4.1. Consiglio di Amministrazione e collegio sindacale

4.2. Relazione sul personale

- Cambiamenti nella struttura dei collaboratori

5. SOCI E COMPITO MUTUALISTICO

- Attività sociale e beneficenza
- Bilancio valore aggiunto
- Soci
- Interventi a sostegno dei soci ai sensi dello statuto

Struttura patrimoniale

Bilancio al 31.12.2018

- Stato patrimoniale
- Conto economico

Dinamica dei principali aggregati rispetto all'esercizio precedente

- Prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Considerazioni generali

- Piano di emergenza (business continuity)
- Funzione di compliance
- Risk Management
- Internal Audit
- Il "sistema di controllo interno" della Cassa Raiffeisen
- Disposizioni in materia di antiriciclaggio
- Corporate governance
- Interessi moratori nelle transazioni commerciali
- Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati
- Iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi
- Rapporti e rischi giuridici
- Operazioni con l'estero
- Attività di monitoraggio
- Ampliamento della gamma di prodotti
- Informativa nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 16bis del codice civile

Disposizioni di legge

- 1) Attività di ricerca e di sviluppo
- 2) Rapporti con imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché con imprese soggette a influenza notevole
- 3) Crediti e passività verso imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché verso imprese soggette a influenza notevole
- 4) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni detenute in imprese controllanti
- 5) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni in imprese controllanti acquistate o cedute nell'esercizio
- 6) Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio
- 7) Previsioni per l'esercizio 2019
- 8) Filiali

Imposte sul reddito – indicazione di carattere generale

Imposte differite

Comunicazione sulla situazione al 31 dicembre 2018 ai sensi della circolare n. 285/2013 dell'autorità di vigilanza

Comunicazione dell'indicatore relativo al rendimento delle attività

Informazioni in merito al principio di continuità aziendale (going concern), ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime

Proposta di ripartizione degli utili

Considerazioni conclusive

Parte 1: Andamento economico generale

ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

L'andamento dell'economia reale mondiale, che nell'anno 2017 registrò un rialzo pari al 3,8 percento, nell'anno scorso ha raggiunto un incremento stimato al 3,7 percento. Gli analisti prevedono che l'anno 2019 vedrà un'ulteriore crescita del 3,5 percento.¹

A livello mondiale il prodotto interno lordo (PIL) ha toccato nel 2017 i 127.570 miliardi di dollari statunitensi, mentre il reddito nazionale lordo si è attestato a un valore di 16.906 dollari statunitensi pro capite.²

Secondo le stime, nel 2018 il PIL degli USA è aumentato rispetto all'anno precedente in termini reali del 2,9 percento, mentre per il 2019 si prevede un andamento al rialzo del 2,5 percento. La performance reale dell'economia giapponese ha conseguito nell'anno in rassegna uno sviluppo positivo, infatti l'incremento del PIL previsto ha raggiunto il 0,9 percento, dopo avere registrato una crescita pari all'1,9 percento nell'anno precedente. Nel 2019 ci si aspetta nuovamente una lieve crescita del risultato economico, vale a dire un incremento dell'1,1 percento.³

Persiste il rapido sviluppo della congiuntura nella Repubblica Popolare Cinese. La crescita reale del PIL rispetto all'anno precedente è attesa per il 2018 al 6,6 percento. Anche l'India ha registrato nel 2018 un'ulteriore crescita economica di rilievo, con un aumento reale del PIL stimato al 7,3 percento. Secondo le previsioni ambedue le economie continueranno a crescere notevolmente nel 2019. Le attese si attestano al 6,2 percento per la Cina e al 7,5 percento per l'India. Secondo le proiezioni nel 2018 l'economia in America Latina e nei Caraibi è cresciuta in termini reali dell'1,1 percento. Per l'anno in corso gli esperti di economia contano su di una crescita pari al 2,0 percento.⁴

Stando alle stime riguardanti l'area euro (AE19) lo sviluppo reale del prodotto interno lordo (PIL) nell'anno 2018 è aumentato dell'1,8 percento rispetto al valore relativo all'anno precedente mentre nell'anno 2017 venne registrato un incremento del 2,4 percento.⁵ Le attese per il 2019 prevedono un ulteriore sviluppo del risultato economico al rialzo nella misura dell'1,3 percento.⁶ In Svizzera l'anno 2018 ha evidenziato una crescita dell'economia, precisamente del 3,0 percento, dopo che nell'anno precedente venne raggiunto un rialzo pari all'1,1 percento. Per il 2019 in corso gli analisti attendono un'ulteriore crescita, quantificandola al 2,3 percento.⁷

Nel 2018 la media annua della variazione dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) nell'area euro (AE 19) si è attestata all'1,7 percento, mentre nel 2017 era ferma all'1,5 percento. In Svizzera l'indice ha registrato uno sviluppo al rialzo nella misura del 0,9 percento mentre nell'anno precedente venne registrato un incremento pari al 0,6 percento.⁸

Per la quinta volta di fila dall'anno 2008 la quota di disoccupazione nell'area euro (AE19) ha registrato uno sviluppo al ribasso, diminuendo, in media annua, dal 9,1 percento del 2017 all'8,2 percento del 2018.⁹

In Italia la situazione economica si è un po' ripresa, visto che l'anno scorso ha evidenziato uno sviluppo al rialzo per la quinta volta consecutiva, la crescita reale rispetto all'anno precedente, in base alle stime, raggiunge il 0,8 percento. Nell'anno 2017 la crescita del PIL ammontava all'1,6 percento dopo avere conseguito l'1,1 nonché il 0,9 percento negli anni precedenti mentre nell'anno 2014 la stessa raggiunse appena il 0,1 percento. Dopo che il

¹ FMI, Fondo Monetario Internazionale

² Banca Mondiale (valori espressi in parità di potere d'acquisto – rapportati al potere d'acquisto negli USA)

³ FMI, Fondo Monetario Internazionale

⁴ FMI, Fondo Monetario Internazionale

⁵ Eurostat – fanno parte dell'area Euro (AE19): Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna – a partire da settembre del 2014 tutti gli stati membri dell'Unione europea al fine del calcolo del PIL hanno adottato la nuova metodologia del "Sistema europeo dei conti - SEC 2010" (con effetto retroattivo fino all'anno 1995 compreso), mentre in passato venne applicata la metodologia del "SEC 1995"

⁶ Commissione europea – inverno (febbraio) 2019 (interim – stime intermedie in estensione ridotta)

⁷ Commissione europea – autunno (novembre) 2018 (stime esaustive)

⁸ Eurostat

⁹ Eurostat

valore reale del prodotto interno lordo raggiunto dall'Italia si era collocato di poco al di sotto di quello registrato nell'anno 2001 già nell'anno 2009 e in seguito per ben cinque anni di fila a partire dall'anno 2012 nell'anno 2017 tale valore è stato nuovamente superato, seppur lievemente.¹⁰ Per il 2019 gli analisti si attendono un incremento del risultato economico e bensì nella misura del 0,2 percento. In Austria è stato raggiunto addirittura una crescita del PIL pari al 2,7 percento,¹¹ mentre in Germania, la più grande potenza economica fra i paesi aderenti all'area euro, il rialzo conseguito è stato pari all'1,4 percento.¹² Per il 2019 ci si attende una crescita leggermente in calo rispetto all'anno precedente in ambedue i paesi, quantificabile in termini reali all'1,1 percento in Germania e pur sempre all'1,6 percento in Austria.¹³

Nel 2018 la media annua della variazione dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato in Italia si è attestata all'1,2 percento, mentre nel 2017 aveva toccato quota 1,3 percento. Anche in Austria tale indice è stato leggermente decrementato, passando dal 2,2 percento registrato nel 2017 al 2,1 percento segnato nell'anno 2018. Per contro in Germania l'indice citato ha subito una lieve variazione in aumento passando dall'1,7 percento dell'anno 2017 all'1,9 percento dell'anno in rassegna.¹⁴

Anche se il livello del debito dello Stato italiano nel 2017 è stato leggermente decrementato continua a rappresentare la sfida centrale per la politica economica italiana. In data 31/12/2017 la quota d'indebitamento si era attestata al 131,2 percento del prodotto interno lordo (131,4 percento al 31/12/2016). Tra i paesi dell'area euro (AE19), come da anni, anche alla data del 31/12/2017 la sola Grecia vanta una quota d'indebitamento pubblico ancora più alta rispetto all'Italia, raggiungendo il 176,1 percento del PIL mentre il Portogallo, a quota 124,8 percento, si colloca appena per poco sotto il livello dell'Italia.

La quota d'indebitamento stimata dello Stato germanico al 31/12/2017 ha raggiunto il 63,9 percento del PIL mentre quello austriaco ammontava al 78,3 percento. In data 31/12/2008 tali quote si erano attestate al 65,2 percento in Germania e al 68,7 percento in Austria mentre l'Italia già allora segnò una quota pari al 102,4 percento.¹⁵

In base ai dati riguardanti lo sviluppo del prodotto interno lordo altoatesino nell'anno 2013 emerge una variazione reale negativa rispetto all'anno precedente. Tuttavia il decremento segnato si era attestato appena al 0,1 percento. Nei quattro anni successivi è stata conseguita rispettivamente una crescita. La stessa nell'anno 2014 raggiunse il 0,6 percento, l'1,9 percento nell'anno 2015 e nuovamente il 0,6 percento nell'anno 2016. Un anno dopo, nel 2017 la crescita conseguita è stata piuttosto scarsa, attestandosi appena al 0,4 percento.¹⁶ Le attese in riguardo agli ulteriori sviluppi dell'andamento economico vengono quantificate al 2,1 percento per l'anno 2018 e al 2,0 percento per l'anno 2019.¹⁷

Il 90 percento delle imprese altoatesine valuta positivamente la redditività conseguita nel 2018. È incoraggiante il fatto che anche per il 2019 le attese si evidenziano all'insegna di un'ulteriore crescita. Infatti il 94 percento degli operatori economici auspicano di potere raggiungere risultati operativi soddisfacenti.¹⁸

In Alto Adige nel 2018 la media annua della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (IPC FOI) si è attestata all'1,7 percento dopo essersi collocata all'1,8 percento nell'anno precedente (a livello nazionale tale indice è sceso all'1,1 percento dopo che nell'anno precedente lo stesso raggiunse l'1,2 percento).¹⁹

Nel periodo compreso tra gli anni 1999 e 2012 i flussi turistici in Alto Adige risultavano in continua crescita rispetto all'anno precedente. Nel 2013, seppur di poco, non è stato possibile replicare l'andamento all'insegna della crescita. Infatti gli arrivi erano stati decrementati del 0,1 percento e i pernottamenti dell'1,3 percento rispetto all'anno precedente. Nell'anno 2014 è stato raggiunto il nuovo valore di picco negli arrivi, registrando 6,1 milioni di unità. Al contrario per quanto riguarda i pernottamenti si è verificata una diminuzione pari al 2,0 percento, segnando i 28,4 milioni di unità. Nel 2015 l'andamento è stato di nuovo coronato da successo sotto entrambi gli aspetti. Infatti gli arrivi hanno raggiunto il nuovo valore di picco pari a 6,5 milioni di unità e un nuovo record è stato conseguito anche nei pernottamenti, concretizzandosi in 29,5 milioni di unità. La crescita conseguita era pari al 5,8 percento sugli arrivi e al 3,6 percento sui pernottamenti. L'incremento rispetto al 2014 è stato di 0,4 milioni di arrivi e di un milione di pernottamenti. Anche nell'anno 2016 sono stati conseguiti nuovamente risultati di punta. Infatti gli arrivi, per la prima volta, hanno superato i 7,0 milioni di unità mentre i pernottamenti, anche in questo caso per la prima volta, hanno superato la soglia dei 30 milioni, raggiungendo il numero considerevole di 31,3 milioni di

¹⁰ Istat, Istituto Nazionale di Statistica

¹¹ Commissione europea – inverno (febbraio) 2019 (interim – stime intermedie in estensione ridotta)

¹² DekaBank, pubblicazione “Volkswirtschaft Aktuell” del 14 febbraio 2019

¹³ Commissione europea – inverno (febbraio) 2019 (interim – stime intermedie in estensione ridotta)

¹⁴ Eurostat

¹⁵ Eurostat

¹⁶ Istat, Istituto Nazionale di Statistica

¹⁷ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (rapporto mensile gennaio 2019)

¹⁸ IRE, Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano (aggiornamento al 28 novembre 2018)

¹⁹ ASTAT, Istituto di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

unità. Ciò significa che nel 2016 è stato possibile incrementare di 0,5 milioni di unità gli arrivi e di 1,9 milioni di unità i pernottamenti. In altre parole la crescita era pari al 7,8 percento sugli arrivi e al 6,4 percento sui pernottamenti. Nell'anno 2017 sono stati registrati nuovamente sviluppi all'insegna della crescita, sia negli arrivi (0,3 milioni / 4,3 percento) che nei pernottamenti (1,1 milioni / 3,5 percento). Anche l'anno scorso è stato caratterizzato da una crescita significativa. L'aumento è stato di 0,2 milioni di unità per gli arrivi e di 0,9 milioni di unità per i pernottamenti. In altre parole, ciò rappresenta un aumento del 2,9 per cento degli arrivi e del 2,7 per cento dei pernottamenti. Nel periodo intercorso tra il 31 dicembre del 1989 e il 31 dicembre del 2018 gli arrivi sono aumentati del 109,9 percento e i pernottamenti del 40,6 percento. Dal 31 dicembre del 2008 il numero degli arrivi è aumentato del 39,4 percento e il numero di pernottamenti del 20,2 percento. Sia dal confronto a lungo termine che dal confronto con l'anno 2008 emerge chiaramente, che la durata media di permanenza è in procinto di diminuire. Esaminando in dettaglio gli sviluppi verificatisi nel 2018 in merito agli arrivi e ai pernottamenti si evince chiaramente, che in ognuno degli otto comprensori politici, senza eccezione alcuna, è stato registrato rispettivamente un incremento sia negli arrivi che nei pernottamenti, come ciò si verificò anche negli anni precedenti.²⁰

Nel 2018 in Alto Adige sono stati avviati 55 procedimenti fallimentari, numero lievemente in decrescita rispetto all'anno precedente, quando vennero registrati 59 procedimenti. Poiché nel periodo intercorso tra gli anni 2008 e 2018 risultano essere stati avviati in media 66 procedimenti fallimentari, il numero registrato nell'anno 2018, come negli anni precedenti, si colloca anche al di sotto di tale media pluriennale.²¹

EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE BANCARIA RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

I seguenti dati relativi all'evoluzione dell'attività di raccolta diretta e indiretta da clientela e di prestiti a clientela nell'ambito dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen sono tratti dal complesso delle segnalazioni all'autorità di vigilanza. Ciò significa che essi permettono solo parzialmente di rilevare gli effetti dovuti all'applicazione dei principi contabili "IAS/IFRS". Alla data del 31 dicembre 2018 i dati riguardanti l'ultimo dell'anno sono stati segnalati ormai per l'undicesima volta attraverso l'uso delle voci della matrice dei conti introdotte in data 31/12/2008. Gli importi si riferiscono all'Organizzazione bancaria Raiffeisen nel suo complesso, ovvero all'insieme rappresentato dalle 41 Casse Raiffeisen e dalla "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa".

Al 31/12/2018 il volume della raccolta diretta da clientela [depositi diretti da clientela nonché operazioni a termine e obbligazioni controparte clientela] assommava a complessivi 12,790 miliardi di euro. Ciò rappresenta una crescita rispetto alla stessa data dell'anno precedente del 6,29 percento.

La raccolta indiretta da clientela al 31/12/2018 ammontava a 2,661 miliardi di euro. In ragione d'anno ciò comporta un incremento del 6,52 percento.

La somma della raccolta diretta e indiretta da clientela (mezzi da clientela amministrati) al 31/12/2018 ha raggiunto complessivamente 15,451 miliardi di euro. Rispetto al 31/12/2017 ciò comporta una variazione in aumento del 6,33 percento.

A valere sui prestiti a clientela al 31/12/2018 è stato registrato un incremento rispetto allo stesso giorno dell'anno scorso pari al 4,34 percento. Il volume complessivo dei prestiti diretti a clientela al 31/12/2018 ammontava a 10,780 miliardi di euro.

Le sofferenze lorde, le quali rappresentano una quota dei prestiti a clientela, al 31/12/2018 assommavano a complessivi 193,2 milioni di euro. Rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente questi hanno evidenziato una decrescita consistente pari al 21,50 percento. Anche il rapporto tra le sofferenze lorde e il totale dei prestiti diretti a clientela è diminuito in modo sostanzioso, passando dal 2,38 percento del 31/12/2017 all'1,79 percento del 31/12/2018.

Le masse intermedie, le quali sono composte dai mezzi da clientela amministrati e dai prestiti a clientela al 31/12/2018 hanno raggiunto la somma complessiva di 26,231 miliardi di euro. Rispetto al 31/12/2017 le masse intermedie sono state accresciute del 5,50 percento.

COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL SISTEMA

Federazione Cooperative Raiffeisen società cooperativa

Nell'anno 2018 il supporto prestato dalla Federazione Cooperative Raiffeisen alle Casse Raiffeisen si è nuovamente esplicitato in due ambiti d'intervento oramai consolidati: si tratta della vigilanza sulle cooperative, in

²⁰ ASTAT, Istituto di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

²¹ ASTAT, Istituto di Statistica della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

cui si concretizza il mandato istituzionale della Federazione, da una parte, e della prestazione di servizi in ossequio all'incarico statutario di sostenere i soci, dall'altra. Nell'ambito della vigilanza sulle cooperative le cooperative associate hanno avuto modo di servirsi dell'attività di revisione ordinaria e straordinaria nonché della revisione legale dei conti. Le prestazioni svolte nel contesto dell'incarico statutario comprendono la rappresentanza degli interessi degli associati oltre che l'assistenza, la consulenza e l'attività formativa con riguardo alle tematiche attinenti al sistema cooperativo nonché a tutte le questioni di ordine economico-aziendale, giuridico e tecnico bancario.

Nel suo operato, la Federazione Cooperative Raiffeisen ha sempre attribuito massima importanza alla possibilità di sfruttare sinergie, di sostenere l'efficienza della cooperative associate e di aumentarne la stabilità.

In data 30 marzo del 2018 ricorreva il 200° anniversario dalla nascita di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, il quale è vissuto secondo i principi della solidarietà e dell'aiuto rivolto al raggiungimento dell'autosufficienza. Alcune citazioni a lui attribuite hanno ottenuto fama notevole, per esempio: "Uno per tutti. Tutti per uno". "Ciò che non è possibile per una persona singola, diventa possibile quando ci si mette assieme cioè quando si è in molti ossia uniti". Le sue idee cooperative hanno toccato sia le persone che i mercati, allora come oggi. Friedrich Wilhelm Raiffeisen, umanista e riformatore sociale, nacque il 30 marzo 1818, nel Westerwald, una regione ubicata in Renania-Palatinato. Egli ha lottato al fine di migliorare a lungo termine le pessime condizioni di vita delle persone - soprattutto dei contadini e artigiani impoveriti - in piena rivoluzione industriale. Inizialmente egli riuscì in tale intento attraverso l'impiego di associazioni di sostegno, e in seguito attraverso la creazione di cooperative e associazioni in unioni di credito. In tale contesto Raiffeisen esigeva consapevolmente sia la propria iniziativa e che la responsabilità individuale nonché la solidarietà reciproca delle persone. Oggi, in tutto il mondo, circa 1 miliardo di soci sono organizzati in oltre 1 milione di cooperative. Nel 2016, l'idea cooperativa è stata inserita dall'UNESCO nella lista del "patrimonio culturale immateriale dell'umanità". In Alto Adige ci sono oltre 1.000 cooperative con circa 170.000 soci, con tendenza in via di aumento. Oltre 300 cooperative sono organizzate nella Federazione Cooperative Raiffeisen, le quali garantiscono circa 8.000 posti di lavoro, contano oltre 150.000 soci individuali e generano un valore aggiunto lordo di 1,3 miliardi di euro. Durante tutto l'anno l'Organizzazione Raiffeisen dell'Alto Adige ha commemorato l'anniversario, nonché i risultati prestigiosi conseguiti da F.W. Raiffeisen attraverso in lancio dello slogan: "Un'unione di successo". Mediante svariate iniziative ed eventi che hanno avuto luogo durante l'anno è stata richiamata l'attenzione sull'idea cooperativa nonché sull'importanza e la molteplicità del sistema cooperativo in Alto Adige.

Come è noto, un provvedimento legislativo emanato nel 2016 avrebbe dovuto portare ad una ampia riforma all'interno del settore bancario italiano. Tra i soggetti colpiti dal provvedimento figuravano anche le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Lo stesso prevedeva, che tutte le banche cooperative in Italia, gestite sotto la forma societaria del sistema Raiffeisen avessero l'obbligo di adesione ad un gruppo bancario cooperativo. Dopo lunghe trattative, le Casse Raiffeisen sono riuscite a ottenere la facoltà di potere formare un proprio gruppo autonomo provinciale con la "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa" che doveva fungere da capogruppo. A livello nazionale quanto prima si delineava una doppia soluzione in quanto due banche volevano esercitare la funzione di capogruppo, cioè l'Accia Banca spa, insediata a Roma nonché la "Cassa Centrale Banca spa", insediata a Trento. 2 delle 41 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige hanno espresso l'intento di adesione al gruppo bancario con sede in provincia di Trento. Mentre quest'ultima è operativa dal 1° gennaio del 2019 a Roma si è ancora in attesa del via libera. A livello provinciale la prima metà dell'anno 2018 è stata ancora all'insegna degli sforzi finalizzati all'attuazione della riforma. Dopo che l'autorità antitrust aveva già dato il suo consenso per l'istituzione di un gruppo autonomo Raiffeisen è arrivato anche il via libera da parte della "Banca d'Italia", precisamente in data 11 luglio. A partire da tale data decorreva il termine di legge dei 90 giorni, entro il quale le 39 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige nonché la "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa" avrebbero dovuto modificare i loro statuti nelle assemblee generali e dare l'approvazione finale al cosiddetto contratto di coesione ossia alla costituzione del gruppo. Una volta che tutto ciò sarebbe stato ultimato – prevedibilmente in gennaio del 2019 – il gruppo avrebbe dovuto diventare operativo. Ma successivamente il nuovo governo italiano ha preso in considerazione una controriforma e il 24 luglio ha approvato un decreto legislativo contenente tra l'altro un rinvio in termine per l'approvazione del contratto di coesione da 90 a 180 giorni. Il decreto del governo ha introdotto inoltre anche modifiche sostanziali. In particolare si voleva rafforzare la rappresentazione delle Banche di Credito Cooperativo nel Consiglio di amministrazione della capogruppo al fine di rafforzare la partecipazione nella determinazione dell'orientamento strategico e degli obiettivi operativi del gruppo. Inoltre si voleva migliorare l'autonomia di quelle Banche di Credito Cooperativo, che ottenessero i risultati migliori nella valutazione del rischio. La relativa legge di conversione è stata approvata il 20 settembre dal Senato. In seguito sono circolate voci concrete, secondo le quali il governo sarebbe disposto a concedere la possibilità alle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, in alternativa all'obbligo di adesione a un gruppo bancario, di confluire in un sistema di controgaranzia [sistema di garanzia istituzionale di cui all'articolo 113 (7) la CRR ("Capital Requirements Regulation"), simile all'Austria e alla Germania]. Le delibere di adesione sono poi state adottate dalle assemblee generali delle 39 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige mediante l'inserimento di una condizione risolutiva, la quale si è in seguito verificata per via della legge numero 136 del 17 dicembre 2018. Infatti tale legge prevede che in favore delle Casse Raiffeisen e delle Casse Rurali, le quali sono state fondate nelle province autonome di Trento e Bolzano, venga concessa l'alternativa citata all'adesione al gruppo bancario cooperativo. A fine anno, mediante l'ausilio notarile, sono state formalmente annullate le delibere intraprese dalle assemblee generali. In data 4 gennaio del 2019 le 39 Casse

Raiffeisen dell'Alto Adige hanno comunicato alla "Banca d'Italia", filiale di Bolzano la propria decisione, di volere optare per la possibilità prevista dalla legge ossia per la realizzazione di un sistema di garanzia istituzionale (IPS).

La tecnologia informatica ed elaborazione dati (Area Sistemi Informativi Raiffeisen – Area RIS) rappresenta l'Area servizi più vasta della Federazione Cooperative Raiffeisen. La missione di fondo dell'Area consiste nel fornire alle cooperative appartenenti all'Organizzazione bancaria Raiffeisen, alle cooperative di produzione e di servizi nonché alle altre strutture del sistema Raiffeisen e ai clienti operanti sia in Alto Adige che fuori provincia servizi informatici efficaci, realizzati su misura. Essa supporta soci e clienti nell'impiego dei vari applicativi e provvede alla consulenza e all'informazione in campo tecnico. Tutti i servizi informatici vengono realizzati in conformità alle disposizioni di legge vigenti nonché alla normativa di vigilanza.

Una delle misure tese a un ancora maggiore soddisfacimento delle aspettative della clientela è data dall'impostazione del supporto agli utenti secondo lo standard internazionale "ITIL (IT Infrastructure Library)". Si tratta di un insieme di linee guida che definiscono le migliori pratiche da seguire nella fornitura di servizi informatici a livello internazionale. Nel 2017 sono stati creati i presupposti organizzativi per l'introduzione di un nuovo "Service Desk". Questo è già stato attivato nel 2017 per le cooperative di produzione e di servizi, mentre con riferimento all'Organizzazione bancaria Raiffeisen è stato reso operativo, come previsto, nel corso del primo trimestre del 2018. La riorganizzazione ha consentito di aumentare l'efficienza e, di riflesso, di migliorare ulteriormente la soddisfazione dei clienti.

Tramite il trasferimento del "data center" a Roma, avvenuto nell'anno 2017, sono state create le condizioni al fine di concepire un'alternativa nuova, moderna e altamente disponibile rispetto alla soluzione preesistente. Grazie a nuovi investimenti nell'hardware è stato possibile riuscire nell'intento di fare il salto di qualità verso un "datacenter active/active". Ora non esiste più un "data center" primario e un uno secondario, ma entrambi sono su un piano di parità. Gli investimenti hanno riguardato soprattutto una nuova tecnologia di archiviazione dati, meglio conosciuta sotto la denominazione "Full-SSD".

La conversione alla nuova piattaforma di sistema "N4" è stata avviata con una tecnologia innovativa. Trattasi della virtualizzazione dei posti di lavoro nonché dei server presso le Casse Raiffeisen, tecnica meglio conosciuta dagli esperti del settore sotto la denominazione "infrastruttura convergente (HCI, hyper-converged infrastructure)". Si tratta di un'infrastruttura IT basata su un'architettura software-centrica i cui processori, memoria, rete e virtualizzazione, nonché altre tecnologie sono strettamente interconnessi. Il sistema offre un elevato livello di affidabilità ed è particolarmente adatto per l'impiego di "desktop" virtuali come quelli utilizzati nell'ambito della piattaforma "N4". Dopo che già nel 2017 la "Cassa Raiffeisen Schlern - Rosengarten società cooperativa" si era prestata a fungere da azienda pilota, nell'anno 2018 cinque ulteriori Casse Raiffeisen sono state convertite con successo in "N4". L'esperienza acquisita in questo modo ha continuamente migliorato il posto di lavoro virtuale "N4". Dunque sono stati creati i presupposti ottimali in vista dell'imminente conversione delle rimanenti Cassa Raiffeisen nonché della "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa", previsti per l'anno in corso.

Siccome la digitalizzazione occupa sempre più spazio nella vita quotidiana, l'impegno è mirato a promuovere, accompagnare e attuare tale processo sotto tutti i punti di vista. All'uopo sono state organizzate serate informative incentrate su temi di attualità quali "Blockchain", "DevOps" o "infrastruttura convergente" per i dipendenti.

Al riguardo l'architettura IT svolge un ruolo fondamentale al fine di soddisfare le esigenze future. Attraverso parecchi workshop sono state gettate le basi concettuali per l'"omnicanalità", la quale è l'ambita, orientata al futuro e strategicamente importante.

L'uso dello "smartphone" per le operazioni bancarie sta giocando un ruolo sempre più importante. Tenendo conto del "mobile first" l'applicazione "Raiffeisen Online Banking (ROB)" è stata ampliata attraverso l'inserimento di molte funzioni interessanti. Questo permette al cliente di pagare la tassa di circolazione stradale tramite l'applicazione, al pari per quel che riguarda i bollettini bancari. In tale contesto la fotocamera dello "smartphone" è d'aiuto al fine di acquisire i dati necessari per il bonifico attraverso il codice a barre. E' ora possibile inserire i bonifici verso l'estero e anche scaricare le giustificazioni contabili bancarie. È inoltre possibile utilizzare il telefono cellulare per pagare in modalità "contactless" per il tramite della carta di credito.

Nel "ROB" è stata introdotta la firma guidata dal processo. In tale contesto la banca prepara i contratti e li mette a disposizione del cliente per la sottoscrizione nel "ROB". Il cliente sottoscrive utilizzando la firma digitale remota.

Il 2018 è stato ancora una volta caratterizzato dalle sfide legate alla riforma delle banche di credito cooperativo, all'introduzione dei principi contabili internazionali "IFRS 9 - International Financial Reporting Standard 9", all'attuazione della direttiva sui mercati finanziari "MiFID II (Markets in Financial Instruments Directive)" e alle attività legate alla regolamentazione di base in merito alla protezione dei dati.

Nell'ambito della riforma delle banche di credito cooperativo sono state approfondite le attività in merito alla redazione del bilancio consolidato e della relativa segnalazione nonché l'integrazione del software per "ALM, asset liability management". Per quanto riguarda "MiFID II" i punti salienti hanno riguardato gli adeguamenti nell'ambito dell'appropriatezza e dell'idoneità, del catalogo prodotti e delle comunicazioni varie. Sono inoltre proseguite le intense attività di monitoraggio dei prodotti e di consulenza in materia di investimenti.

La sostituzione del principio contabile "IAS 39 (International Accounting Standard 39)" con "IFRS 9" nel 2018 ha comportato un'importante attività nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza e del bilancio. Un altro punto basilare è stato costituito dall'introduzione della banca dati del credito, denominata "AnaCredit", la quale è omogenea a livello europeo. Da giugno, cinque Casse Raiffeisen nonché la "Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa" devono fornire dati segnalatici dettagliati al fine di alimentare questa banca dati. Ciò ha comportato ampie attività di ampliamento nella gestione delle garanzie e degli immobili. Lo scorso anno è stata ultimata anche la

conversione di determinate segnalazioni destinate alla "BCE" in modalità "Data Point Model", in conformità con gli standard della vigilanza bancaria europea.

In relazione all'attuazione delle disposizioni del regolamento generale sulla protezione dei dati ("General Data Protection Regulation – GDPR"), nel 2018 sono stati effettuati investimenti per l'individuazione precoce e la tracciabilità di vari scenari di attacco. Il cosiddetto software "EDR" ("Endpoint Detection and Response") offre una trasparenza completa. Ciò è necessario al fine di individuare, indagare e mitigare le minacce informatiche già nella fase iniziale di apparizione. Un nuovo software specifico ("Vulnerability Management") viene utilizzato per individuare tempestivamente i punti deboli dei sistemi e per identificare i punti di attacco noti.

Anche la compilazione dell'elenco delle attività di trattamento e gli adeguamenti per il consenso alla dichiarazione di protezione dei dati hanno richiesto molto tempo. Molti documenti e modelli di contratto sono stati adattati al regolamento "GDPR". Sono state rese disponibili nuove valutazioni per l'esercizio dei diritti degli interessati (diritto all'informazione). In questo contesto sono stati organizzati anche corsi di formazione per tutte le Casse Raiffeisen.

Nell'esercizio in rassegna il numero medio di collaboratori, convertendo in rapporti a tempo pieno i contratti stagionali e quelli part-time, è diminuito da 288 a 283 unità. Alla fine dell'anno risultavano occupate nella Federazione Cooperative Raiffeisen 296 persone, di cui una in formazione e 38 delle quali sulla base di un contratto a tempo parziale. Con 19 posti stagionali e 3 posti per stagisti la Federazione Cooperative Raiffeisen ha dato anche l'anno scorso la possibilità ad alcuni studenti di allacciare i primi contatti con il mondo del lavoro.

In data 31/12/2018 risultavano iscritti nel "Raiffeisen Fondo Pensione Aperto (ROP)" nonché nel "Laborfonds" ecc. complessivamente 4.891 dipendenti. Il numero dei soci delle istituzioni "Fondo per l'assistenza sanitaria per l'Organizzazione bancaria Raiffeisen", "Mutual Help" e "Fondo Salute Raiffeisen" ammontava alle 6.558 unità.

In via generale, l'attività della Federazione Cooperative Raiffeisen nell'anno 2018 si è nuovamente svolta in modo soddisfacente e le prestazioni fornite hanno coperto, senza eccezione alcuna, tutta la gamma di attribuzioni contemplate dallo statuto.

Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa (RLB) rappresenta l'istituto centrale delle 41²² Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, le quali sono contestualmente proprietarie e clienti della struttura centrale. Nella sua veste di istituto bancario innovativo la Cassa Centrale mette a disposizione della Casse Raiffeisen dell'Alto Adige il proprio "know-how" in merito alla fornitura di servizi, allo sviluppo e alla proposta di prodotti. Fedele al principio della sussidiarietà essa assiste le Casse Raiffeisen nelle loro operazioni bancarie. In tal modo essa costituisce un importante presupposto per l'efficienza e l'indipendenza delle Casse Raiffeisen.

Nell'anno scorso i segni leggermente indeboliti ma ancora positivi in merito agli sviluppi congiunturali nella zona euro hanno avuto ripercussioni anche sulla crescita economica dell'Alto Adige. L'"Istituto di ricerca economica della camera di commercio di Bolzano (IRE)" ha previsto per il 2018 una crescita del prodotto interno lordo (PIL) pari al 2,1 per cento. Sebbene la politica a basso tasso d'interesse della "BCE" abbia continuato ad avere un impatto negativo sui risultati, la Cassa Centrale Raiffeisen ha saputo cogliere le opportunità che si sono presentate. Di conseguenza, il 2018 è stato un altro anno molto positivo per RLB, caratterizzato da intensi preparativi in vista della costituzione del gruppo bancario autonomo.

Anche nell'esercizio 2018 l'attuazione della riforma nel settore Raiffeisen è stato uno degli obiettivi principali da inseguire nelle attività quotidiane. Verso la fine dell'anno 2018 una modifica legislativa ha consentito alle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige la costituzione di un sistema di controgaranzia, in alternativa alla formazione del gruppo bancario. Infine le Casse Raiffeisen hanno scelto di optare per l'alternativa, perciò in seguito le attività collegate alla costituzione del gruppo bancario delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige sono cessate.

Particolare attenzione è stata dedicata all'erogazione di prestiti all'economia nazionale, attività principale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati soprattutto in merito alla concessione congiunta di prestiti sindacati nonché nell'offerta di tipologie di finanziamento complesse la Cassa Centrale Raiffeisen ha collaborato saldamente con le Casse Raiffeisen. Cassa Centrale Raiffeisen è riuscita ulteriormente a concedere significativi crediti di nuova accensione.

Nel contesto di un mercato creditizio fortemente conteso il volume dei prestiti verso clientela netti (voce 40b dell'attivo di bilancio al netto dei titoli "HTC, held to collect") è stato elevato portandolo ai 1,6 miliardi di euro (+7,67 per cento). La qualità di credito è risultata ottima e si è ulteriormente migliorata.

Di particolare rilievo è lo sviluppo dei finanziamenti concessi sotto la forma tecnica del leasing (+ 23,10% del saldo contabile al lordo delle rettifiche di valore). Tale circostanza è stata agevolata anche a causa di condizioni vantaggiose in relazione alle misure di sostegno pubblico come la messa a disposizione di mezzi della "Banca Europea degli Investimenti" e del Fondo di Rotazione Provinciale.

²² aggiornamento al 31/12/2018

Il volume creditizio netto contabile è stato fortemente incrementato, passando dai 0,9 miliardi di euro dell'anno 2008 ai 1,6 miliardi di euro dell'anno 2018. Pertanto la Cassa Centrale Raiffeisen può vantare un notevole innalzamento dei crediti netti verso clientela negli ultimi dieci anni.

Anche nell'anno 2018 l'attenzione primaria nell'attività di concessione del credito era rigorosamente rivolta alla capacità di rimborso del debitore. Per effetto delle dovute cautele nella concessione del credito, prestate nel corso degli ultimi anni, i crediti in sofferenza, i quali già in precedenza si sono mantenuti su livelli decisamente bassi, sono stati ulteriormente decrementati.

L'obiettivo primario è rimasto quello di continuare a concedere crediti di alta qualità anche in futuro e di supportare le Casse che Raiffeisen nella gestione dei crediti. A questo proposito, la gestione dei rischi e le procedure standard di gestione del credito sviluppate dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige a favore dell'intera Organizzazione bancaria Raiffeisen hanno costituito una base valida.

Anche l'anno scorso gli altoatesini hanno nutrito grande fiducia nei confronti della solidità di Cassa Centrale Raiffeisen, affidando alla stessa depositi da clientela (voce 10b del passivo di bilancio) per un valore pari ai 1,5 miliardi di euro (+ 30,11%).

Il persistente aumento della raccolta da clientela, registrato dalle Casse Raiffeisen, abbinato alla fruizione delle nuove misure di rifinanziamento a più lunga durata previste dalla "BCE" ("TLTRO-II"), le quali vedono la RLB assumere il ruolo di coordinatrice in favore dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen, hanno permesso a RLB di disporre di una abbondante dotazione di liquidità in qualsiasi momento. Ciò ha contribuito a fare sì che nel 2018 la gestione del fabbisogno di liquidità all'interno dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen sia stata nuovamente assicurata senza creare particolari problemi. Pertanto la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa ha saputo esplicare con successo la propria funzione di entità di compensazione della liquidità e di rifinanziamento per conto dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen anche nell'anno scorso.

Il grado di valutazione in merito alla solvibilità, di cui dispone Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, risulta essere tra i migliori fra tutte le banche in Italia. Infatti l'agenzia di rating "Moody's" ha assegnato a Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige il rating a lungo termine "Baa1" in merito ai depositi bancari nonché la valutazione "Baa2" quale rating legato all'emissione di strumenti finanziari. Attraverso tale classificazione "Moody's" certifica nei confronti dell'istituto centrale delle Casse Raiffeisen una condotta aziendale solida e coerente. Ciò costituisce un ulteriore forte segnale in merito alla stabilità di Raiffeisen nei confronti degli investitori altoatesini.

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige spa detiene partecipazioni strategiche in alcune imprese. Sono degne di nota soprattutto quelle intrattenute nel "Mediocredito Trentino-Alto Adige spa" e nella "Alpenbank AG". Attraverso tali rapporti la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, in rappresentanza di tutta l'Organizzazione bancaria Raiffeisen, ricopre in modo indiretto i segmenti d'affari riguardanti i clienti aziendali e i clienti privati benestanti in maniera ancora più incisiva sul mercato. In ottobre del 2018 la partecipazione alla società "PensPlan Invest SGR spa" è stata ceduta alla "Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige".

Il "Raiffeisen Fondo Pensione Aperto" ha saputo mantenere la propria rotta all'insegna della crescita. Sia il patrimonio in gestione che il numero dei soci hanno raggiunto nuovi valori di picco. Alla fine dell'anno il patrimonio del fondo ha superato i 650 milioni di euro, segnando un incremento del 10 per cento rispetto alla stessa data dell'anno precedente e il numero degli iscritti è aumentato dell'11 per cento, oltrepassando quota 37.000. Questi risultati notevoli sono fondamentalmente riconducibili al forte impegno di tutte le Casse Raiffeisen nell'ambito della previdenza. I risultati di tutte e tre le linee di investimento riflettono gli sviluppi del mercato.

Nell'ambito dei sistemi di pagamento la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige riesce a tenere il passo con i gruppi bancari maggiormente all'avanguardia a livello europeo. Anche nell'anno 2018 sono state attuate rispettivamente preparate numerose innovazioni nell'ambito dei sistemi di pagamento e di riscossione nonché nella gestione delle carte bancarie. Ciò al fine di mantenere alto il livello degli standard di qualità che contraddistinguono l'Organizzazione bancaria Raiffeisen in tale ambito.

Il patrimonio netto di bilancio è diminuito, raggiungendo i 326 milioni di euro alla fine dell'anno 2018, contro i 359 milioni di euro segnati alla fine dell'anno precedente. La percentuale di capitale primario, il cosiddetto rapporto "CET 1", è pari al 13,9 per cento.

L'utile è attribuibile principalmente all'attività di credito e all'attività finalizzata al conseguimento di commissioni, ambedue attività classiche, in cui sono stati raggiunti ottimi risultati. I costi operativi sono lievitati in dipendenza di nuove assunzioni di personale e dei costi sostenuti per l'attuazione del gruppo bancario Raiffeisen, raggiungendo valori decisamente più alti rispetto all'anno precedente ma, nel complesso, sono stati contenuti entro limiti di cui alla pianificazione aziendale.

Il rapporto "cost-income", la misura dell'efficienza delle banche, nell'esercizio scorso si è attestato al 47,20%, il che rappresenta un valore eccellente.

Questo sviluppo positivo consente di garantire sicurezza e stabilità, soprattutto in un ambiente tempestoso, in cui le condizioni quadro sono in continua evoluzione e norme nuove vengono costantemente emanate. L'impegno della RLB continua a coltivare una speranza: quella di contribuire a rafforzare la posizione dell'Organizzazione bancaria Raiffeisen dell'Alto Adige. La strategia intrapresa anni or sono è stata proseguita con successo anche nell'anno in rassegna.

Il sostegno in loco a favore delle attività delle Casse Raiffeisen assume rilevanza prioritaria. Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige ottengono sia "shareholder value" attraverso l'incremento di valore e la corresponsione di dividendi come anche "customer value" attraverso le attività di consulenza, i prodotti, i servizi nonché attraverso la cooperazione prestata al fine di promuovere azioni mirate a trarre benefici sul mercato. In futuro, soprattutto in quest'ultimo campo, la RLB è intenzionata di attivare ulteriori accenti in merito al sostegno prestato alle Casse Raiffeisen al fine di espandere la presenza sul mercato, tuttora coronata da successo. A salvaguardia degli interessi in capo alle Casse Raiffeisen la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige si sente pronta a attuare nuove procedure legali nonché di vigilanza regolamentare, tutto ciò in modo efficiente e determinato. Con l'impegno dedicato di tutti i collaboratori, è stato raggiunto un utile di 19 milioni di euro. Pertanto gli indicatori di stabilità, di redditività e di produttività della banca a fine esercizio 2018 risultano essere nuovamente ottimi.

Raiffeisen Servizi Assicurativi s.r.l.

Nel 2018 la società ha svolto con impegno e competenza la sua funzione di supporto, consulenza ed esecuzione di servizi per le Casse Raiffeisen in tutti gli aspetti dell'attività assicurativa. La Raiffeisen Servizi Assicurativi promuove la distribuzione di prodotti assicurativi e relativi servizi aggiuntivi come la formazione degli intermediari assicurativi in capo all'Organizzazione Raiffeisen su tutto il territorio provinciale oppure la liquidazione danni a favore di quest'ultima nel suo complesso. Parimenti la società ha forzato la distribuzione delle attività svolte nella propria funzione di agenzia assicurativa, soprattutto nel campo della protezione dei rischi in capo alle organizzazioni locali nonché ai relativi soci attraverso l'allestimento di pacchetti assicurativi individuali, oltre alla protezione del gruppo Raiffeisen contro i rischi quotidiani e particolari nell'ambito dei servizi bancari e finanziari.

Nella sua veste di specialista della previdenza la società anche nell'anno in rassegna si è di nuovo adoperata con tutte le sue forze al fine di offrire in modo trasversale ossia in ogni ramo del comparto assicurativo la tutela dei rischi, la copertura assicurativa degli eventi in ambito residenziale e la protezione degli accadimenti futuri. Così facendo la società ha continuato a ampliare gli sforzi affinché la consulenza della clientela possa avvenire in modalità standardizzata. La consulenza orientata al fabbisogno e rivolta alle esigenze individuali del cliente e si colloca nell'ambito della pianificazione finanziaria. Mediante ciò l'azienda persegue l'obiettivo di accompagnare il cliente a fine di costruire un piano finanziario solido che tenga conto delle risorse disponibili.

Nell'anno in rassegna l'azienda ha ulteriormente ampliato la propria attività assicurativa incrementando reiteratamente le proprie quote di mercato. La Raiffeisen Servizi Assicurativi ha chiuso l'esercizio in data 31/12/2018 in modo positivo conseguendo buoni risultati anche in merito alle nuove acquisizioni di contratti assicurativi nei rami delle assicurazioni danni. Di conseguenza, la raccolta premi è aumentata ad un tasso a doppia cifra (10,3 percento), raggiungendo i 69,2 milioni di euro, mentre la raccolta premi complessiva è stata pari ai 126,0 milioni di euro.

Attraverso l'ufficio danni centrale a Bolzano la Raiffeisen Servizi Assicurativi tratta i danni coperti dalla società assicurativa "Assimoco" in favore dei soci e dei clienti delle Casse Raiffeisen nonché dell'Organizzazione Raiffeisen nel suo complesso. Nell'anno in rassegna sono stati trattati 18.700 sinistri assicurativi e sono stati risarciti 39,5 milioni di euro.

Raiffeisen OnLine s.r.l.

Nell'esercizio in rassegna Raiffeisen OnLine s.r.l. è riuscito ad ampliare ulteriormente i propri risultati nella sua veste di provider altoatesino di servizi Internet e di applicazioni che vanta il maggiore numero di clienti, registrando il suo migliore risultato aziendale da quando è stata costituita. Pertanto il fatturato è cresciuto dell'11,5 e l'archivio clienti ha oltrepassato i 42.000 utenti.

Nella gamma di servizi offerti si evidenziano tuttora in primo piano le connessioni ad Internet in fibra ottica, la telefonia via Internet "ROL Voice Business" e i servizi legati alla programmazione. Attraverso l'impiego delle connessioni in fibra ottica Raiffeisen OnLine assolve in pieno alle proprie mansioni di provider Internet per clienti privati e aziendali. Ormai le connessioni in fibra ottica vengono offerte in circa 80 comuni altoatesini. Ma anche la telefonia via Internet per imprese, denominata "ROL Voice Business" è operativa con successo presso 400 aziende da due anni e mezzo. Alcuni esempi di aziende che hanno optato per la soluzione proposta sono l'azienda di trasporti "Silbernagl", il gruppo aziendale "Markas", l'"Alpenverein Südtirol" e innumerevoli alberghi nonché organizzazioni legate al turismo.

L'area sviluppo software ha realizzato applicazioni mobili e applicazioni web su incarico ricevuto da aziende e organizzazioni sudtirolesi. In tale ambito sono stati programmati da un lato nuovi siti rispettivamente portali web, tra cui per il "Südtiroler Kulturinstitut", la "Fachoberschule für Landwirtschaft Auer", il "Fondo sanitario integrativo SaniPro" e dall'altro lato nuove applicazioni mobili tra gli altri per "TechnoAlpin spa", "Zirkonzahn Worldwide", "Torrefazione caffè Schreyögg srl" e "Consorzio Mela Alto Adige". Inoltre Raiffeisen OnLine è riuscito ad aggiudicarsi la gara d'appalto pubblico indetta da "IDM Südtirol - Alto Adige – Innovation, Development e Marketing", il cosiddetto progetto "Beacon Südtirol – Alto Adige". Tale progetto prevede la creazione di una di

piattaforma centrale con relativa applicazione mobile nonché l'installazione di 3.500 "Beacon" (navigazione "Indoor/Outdoor" via "Bluetooth"), posizionati nei luoghi d'interesse pubblico in tutti i comuni dell'Alto Adige.

Attraverso i preparativi in vista dell'imminente fusione tra le due imprese "Raiffeisen OnLine s.r.l." e "RUN Raising Unified Network spa" sono state create le basi per la riorganizzazione della gamma di servizi IT offerta nonché per il collegato ricollocamento strategico futuro.

Parte II. Dati fondamentali di riferimento e sviluppo economico della Cassa Raiffeisen di Brunico

Nel 2018 la nostra Cassa Raiffeisen ha portato avanti la propria attività al servizio di famiglie e imprese nella zona di competenza; si è impegnata a migliorare costantemente la gamma di servizi offerti, si è adoperata per incrementare la raccolta e l'impiego delle risorse e ha aumentato la propria dotazione patrimoniale, ottenendo un risultato in linea con gli obiettivi perseguiti.

Nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza, il rapporto ICAAP è stato trasmesso alla Banca d'Italia entro il termine previsto dalla normativa vigente, sono stati assolti gli obblighi informativi previsti dal Terzo Pilastro di Basilea e sono state trasmesse alla Banca d'Italia le relazioni richieste dalla disciplina in materia di sistema dei controlli interni. Di seguito verrà illustrata la situazione aziendale, lo sviluppo e la posizione di mercato della nostra Cassa Raiffeisen, sulla base di numeri e dati.

Andamento economico generale della Cassa Raiffeisen

Anche lo scorso anno, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha assistito i propri soci e clienti in qualità di azienda di servizi finanziari, sostenendo e incentivando i diversi rami e settori economici della Val Pusteria in qualità di promotore di uno stile di vita e di una gestione economica responsabili. Nello spirito della propria missione, ha cercato di proporre soluzioni lungimiranti volte al successo economico della popolazione e delle imprese locali, nel rispetto dei principi etici e dell'ambiente. A tale scopo, la Cassa si è affidata all'esperienza e alle conoscenze specialistiche dei partner all'interno dell'organizzazione delle banche cooperative.

Alla luce dello sviluppo economico generale, illustrato dettagliatamente nella prima parte della presente relazione, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. non solo è riuscita a mantenere la propria posizione di mercato, ma anche a rafforzarla.

Per la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. il 2018 è stato quindi nuovamente un anno soddisfacente e ricco di avvenimenti, che ha permesso di rafforzare ulteriormente le basi per uno sviluppo autonomo. Il suo successo si fonda su una chiara strategia, sulla fiducia dei soci e dei clienti e sullo straordinario impegno di tutti i collaboratori.

Si riporta di seguito la relazione di gestione della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop., strutturata secondo le prospettive di balanced scorecard:

- 1) persone e imprese
- 2) redditività e rischio
- 3) efficacia ed efficienza
- 4) la nostra banca
- 5) soci e missione mutualistica.

1. PERSONE E IMPRESE

1.1. Sviluppo nelle operazioni con la clientela

Considerando il quadro economico generale, per la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. l'esercizio 2018 è risultato soddisfacente.

Abbiamo portato avanti una politica di gestione volta a una crescita qualificata e, grazie ad attività mirate e orientate alle esigenze dei clienti, si sono potuti rafforzare e ampliare i rapporti con la clientela e la posizione di mercato della banca.

Anche nel 2018 la massa intermediata ha registrato un incremento, pari a 60 milioni di euro (+3,1 per cento), per un volume totale di 1.944 milioni di euro al 31.12.2018.

Andamento della raccolta

Il 2018 ha assistito a un buono sviluppo nel campo della raccolta.

Sia quella diretta (primaria) che quella indiretta hanno segnato un andamento positivo, che ha portato a una crescita, rispettivamente, dell'1,9 e del 7,5 per cento.

Al 31.12.2018, i depositi amministrati per la clientela hanno raggiunto un importo di 1.318 milioni di euro (pari a un aumento del 3,4 per cento rispetto all'anno precedente), che include: raccolta primaria, custodia e amministrazione di titoli singoli, fondi di investimento, gestioni patrimoniali, assicurazioni vita intermedie e fondi pensione.

La raccolta diretta (raccolta primaria) presenta, al 31.12.2018, un saldo di 961 milioni di euro, segnando quindi un incremento di 18 milioni di euro.

La raccolta indiretta (valori intermediati) presenta al 31.12.2018 un volume di 357 milioni di euro.

Andamento degli impieghi

Nello scorso esercizio, i crediti verso la clientela hanno segnato un incremento del 2,6 percento e, al 31.12.2018, ammontavano complessivamente a 626 milioni di euro.

Le sofferenze (lorde) sono diminuite rispetto all'anno precedente, e alla fine del 2018 erano pari a 22,333 milioni di euro. Alla data di chiusura del bilancio, il rapporto tra crediti in sofferenza (lordi) e crediti verso clientela risultava pari al 3,6 percento, registrando una riduzione rispetto all'anno precedente.

Le inadempienze probabili hanno segnato un decremento di circa 11 milioni di euro rispetto all'anno precedente, portandosi a 27,179 milioni di euro (lordi) al 31.12.2018.

1.2. Servizi**Centro di competenza**

Grazie a spazi e locali moderni, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è riuscita a offrire i propri servizi e prodotti da un interlocutore unico, in modo più snello e con maggiore attenzione verso il cliente.

Per scoprire direttamente dai soci e clienti quali fossero le loro esigenze e attese, sono stati introdotti appositi "comitati" costituiti da questi ultimi, che rappresentano i diversi target e si riuniscono periodicamente con i responsabili della Cassa Raiffeisen per apportare pareri, critiche e proposte. Questi colloqui ci consentono di individuare i problemi e le necessità del momento, anticipando la concorrenza. Nel 2018, i comitati degli studenti, dei direttori scolastici e dei senior si sono impegnati attivamente in tal senso.

La Cassa Raiffeisen offre i seguenti servizi, unici nel loro genere:

- costruire & abitare
- gestione di associazioni
- consulenza in materia di diritto di famiglia ed ereditario
- assistenza intensiva ai clienti aziendali
- financial planning
- InvestmentClub
- assistenza nel passaggio e nel rilevamento d'impresa
- eventi informativi su temi di attualità
- Ethical Banking
- previdenza pensionistica
- centro di competenza per le libere professioni
- e molto altro ancora.

2. REDDITIVITÀ E RISCHIO**2.1. Redditività****Risultato economico-aziendale**

Considerando l'andamento economico generale, nell'anno di riferimento la situazione reddituale della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. può essere definita buona.

Proventi / Costi	12/2018	var. % es. prec.	12/2017
Interessi attivi crediti verso la clientela	14.358.322		14.058.391
Interessi attivi altre attività finanziarie	7.953.838		8.040.917
Interessi passivi	-4.153.989		-5.160.140
Margine di interesse	18.158.171	7,2	16.939.169
Commissioni nette	7.687.495	1,1	7.600.459
Dividendi e proventi simili	1.181.835		4.887.751
Risultato valutazione al fair value delle attività / passività finanziarie; attività di negoziazione; operazioni di copertura	-4.277.079		-744.527
Risultato cessione/riacquisto di attività / passività finanziarie	-5.124.674		-1.386.547
Margine di intermediazione	17.625.748	-35,4	27.296.305
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti ed attività finanziarie	5.335.490		394.996
Risultato netto della gestione finanziaria	22.961.238	-17,1	27.691.301
Spese amministrative	-18.913.721	0,5	-18.812.376
di cui spese per il personale	-10.193.988		-10.283.940
di cui altre spese amministrative	-8.719.733		-8.528.436
Ammortamenti	-1.084.339	-2,1	-1.107.038
Accantonamenti	-158.784		-3.294.340
Altri oneri/proventi di gestione	3.376.155	-42,3	5.850.163
Costi operativi	-16.780.689	-3,4	-17.363.591
Risultato netto da cessione di partecipazioni e di attività materiali	603.360		-599.013
Utile al lordo delle imposte	6.783.909	-30,3	9.728.697
Imposte sul reddito	-717.653		-1.426.961
Utile d'esercizio	6.066.256	-26,9	8.301.736

(importi in Euro)

Nel 2018, il margine di interesse rispetto all'anno precedente è cresciuto, passando da 16,939 a 18,158 milioni di euro (+7,2 percento). I ricavi da interessi su crediti verso la clientela, così come quelli provenienti dalle attività finanziarie (titoli), hanno fatto registrare un leggero incremento. La crescita è soprattutto imputabile a una nuova significativa riduzione degli interessi passivi.

Nell'anno di riferimento, le commissioni nette hanno fatto segnare un incremento dell'1,1 percento, raggiungendo un importo pari a 7,687 milioni di euro.

Dividendi e proventi analoghi percepiti si attestano a 1,182 milioni di euro, registrando un netto decremento rispetto all'anno precedente.

Risultato della valutazione al fair value degli strumenti finanziari, da attività di negoziazione, operazioni di copertura, nonché dalla cessione di strumenti finanziari:

in queste voci del conto economico confluisce il risultato della valutazione al fair value delle attività finanziarie con effetti sul conto economico, degli swap in valuta estera e dei derivati di copertura.

Inoltre vi confluiscono i risultati da cessioni di strumenti finanziari. In questo contesto si evidenzia che il risultato conseguito nella "vendita/riacquisto di strumenti finanziari" nell'anno di riferimento (-5,124 milioni di euro) è da ricondurre a vendite di titoli di Stato con forti minusvalenze.

Il margine di intermediazione ha fatto segnare una riduzione del 35,4 percento e, alla data di chiusura del bilancio, risultava pari a 17,626 milioni di euro.

Nello scorso esercizio, il risultato netto da rettifiche di valore su crediti verso la clientela e altre operazioni finanziarie includeva un ripristino di valore di +5,335 milioni di euro, di cui:

+5,373 milioni di euro riguardanti la valutazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari attivi;

-0,038 milioni di euro relativi alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari attivi con effetti sulla redditività complessiva.

Nel confronto con l'anno precedente, a causa del succitato andamento, il risultato netto della gestione finanziaria ha segnato una riduzione del 17,1 percento, attestandosi a 22,961 milioni di euro.

Mentre le spese per il personale sono state ridotte e gli altri oneri di gestione hanno subito un incremento, nel corso dell'esercizio i costi operativi hanno fatto registrare una diminuzione complessiva pari al 3,4 percento, raggiungendo a fine anno l'importo di 16,781 milioni di euro.

Nell'esercizio 2018, sullo sfondo dell'andamento economico-aziendale sopra esposto, il risultato al lordo delle imposte si è ridotto del 30,3 per cento, raggiungendo quota 6,784 milioni di euro.

Il peso delle imposte si è ridotto in modo significativo, attestandosi a 0,718 milioni di euro a fine 2018.

Per le circostanze sopra illustrate, l'utile netto di 6,066 milioni di euro risulta più basso (26,9 per cento) rispetto all'anno precedente (8,302 milioni di euro).

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		31.12.2018	31.12.2017
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.066,256	8.301,736
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(104.807)	261.918
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(104.807)	261.918
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	5.961.449	8.563.654

(importi in Euro)

Nell'esercizio 2018, la redditività complessiva si è attestata a 5,961 milioni di euro.

Di seguito si riportano alcuni indicatori fondamentali della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.

- *Cost-Income-Ratio (C.I.R.)* (Indicatore: oneri di gestione (spese amministrative, spese per il personale e ammortamenti) / proventi di gestione (margine di interesse, provvigioni nette, risultato netto attività e passività finanziarie e operazioni finanziarie attive e passive):
nel confronto tra gli anni 2017 - 2018, l'indicatore ha fatto registrare un netto peggioramento (dal 63,61 al 95,21 per cento).
- *Return on Equity (R.O.E.)* (Indicatore: utile d'esercizio / patrimonio netto dell'esercizio):
rispetto all'anno precedente, l'indicatore ha fatto registrare una riduzione, passando dal 4,84 al 3,51 per cento.
- *Return on Investment (R.O.I)* (indicatore: utile d'esercizio / totale di bilancio dell'esercizio):
rispetto all'anno precedente, anche il ROI ha fatto registrare una riduzione, passando dallo 0,64 allo 0,46 per cento.
- *Margine di fabbisogno lordo*:
nello scorso esercizio, il margine di fabbisogno lordo (indicatore: spese amministrative, spese per il personale e ammortamenti / totale di bilancio dell'esercizio) risultava pari all'1,53 per cento, mantenendosi pressoché

costante rispetto all'anno precedente (2017: 1,54 percento).

- *Margine di fabbisogno netto:*
nel 2018, il margine di fabbisogno netto (*indicatore: margine di fabbisogno lordo al netto del margine su provvigioni / totale di bilancio dell'esercizio*) era pari allo 0,94 percento, presentando quindi un leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente (0,96 percento nel 2017).
- *Cash flow (utile d'esercizio + imposte + ammortamenti + accantonamenti + rettifiche di valore):*
il cash flow ha segnato una netta riduzione, passando dai 13,735 milioni di euro dell'anno precedente ai 2,692 milioni di euro dell'esercizio 2018. Ciò è riconducibile soprattutto al significativo ripristino di valore di 5,335 milioni di euro della voce 130 del conto economico.
- *Cash flow / patrimonio netto (indicatore: cash flow / patrimonio netto dell'esercizio):*
anche questo indicatore ha fatto segnare una netta riduzione nell'anno in oggetto, passando dall'8,01 all'1,56 percento.

Principali fattori di influsso sulla redditività della Cassa Raiffeisen

Come noto, la concorrenza all'interno del settore bancario sta diventando sempre più aspra, e nemmeno la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. può sottrarsi a tale tendenza. A causa della posizione geografica, e soprattutto per il contesto economico all'interno dell'area di competenza operativa della stessa Cassa Raiffeisen, la competitività è particolarmente evidente e marcata.

Benché al momento la redditività della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. possa essere considerata soddisfacente, devono comunque essere adottate misure atte a garantire la capacità reddituale futura. Ciò per mantenere, come banca locale, anche in futuro la propria efficienza ai massimi livelli. Ciò premesso, la Cassa Raiffeisen di Brunico mira costantemente a promuovere e portare avanti l'ottimizzazione dei processi operativi e a sfruttare ogni possibile sinergia. Nell'anno appena trascorso, si è impegnata in propri progetti e ha aderito a iniziative dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen, volte a consentire lo sfruttamento ottimale delle risorse, a mantenere l'efficienza della banca e a svilupparla ulteriormente.

Tra i rischi principali che la Cassa Raiffeisen deve affrontare, figurano i mutamenti a livello internazionale, nazionale e locale. L'economia italiana stagnante e la globalizzazione si manifestano anche attraverso i nostri soci e clienti. Ciononostante, come banca cooperativa locale, si può riscontrare in linea di massima che nella zona di competenza l'economia gode di un buono stato di salute, ripercuotendosi positivamente sulle piccole e medie imprese e sulle famiglie.

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. persegue con costanza e coerenza i seguenti obiettivi:

- ampliamento della propria posizione come banca locale;
- rafforzamento dei servizi particolari e delle specializzazioni;
- controllo di gestione orientato al ricavo, con una rigida amministrazione dei costi;
- assunzione e valutazione consapevole di rischi e opportunità, soprattutto a livello di impieghi, ma anche nell'ambito delle operazioni per conto proprio;
- incremento dei ricavi da commissioni.

È ovvio che per conseguire una stabilizzazione sostenibile e duratura della redditività della Cassa Raiffeisen sarà necessaria una coerente attuazione di tutti i provvedimenti deliberati.

Per rispondere ancor meglio alla mutevole domanda dei soci e clienti, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha in programma le seguenti misure:

- attuazione coerente della politica creditizia;
- aumento della granularità nel portafoglio crediti;
- attuazione coerente della determinazione dei prezzi conforme al rischio nelle operazioni creditizie, in ottemperanza ai nuovi criteri di valutazione secondo il principio IFRS 9;
- monitoraggio intensivo di posizioni in sofferenza nelle operazioni di credito;
- ulteriore ampliamento del "Private Banking", in particolare della consulenza in materia di investimenti, conformemente alla direttiva MIFID II;
- rafforzamento della gestione dei rapporti con clienti privati di alto livello;
- negli investimenti, la conservazione del valore è posta davanti alla massimizzazione del rendimento; l'iter unitario garantisce valore aggiunto per clienti e banca;
- analisi e miglioramento dell'impostazione dell'attività di assistenza per i clienti privati nell'ampio campo dei servizi, in particolare, per quanto concerne l'intensificazione dell'impegno commerciale e operativo e la copertura del fabbisogno della clientela.

L'obiettivo primario della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. è sempre stato, ed è tuttora, quello di rispondere al meglio alla fiducia dimostrata dalla clientela, mirando allo stesso tempo a mantenere, anche in futuro, il proprio ruolo di interlocutore a livello locale in tutte le questioni di carattere finanziario e bancario, e quindi di partner affidabile per tutti i soci e clienti. Per questo motivo la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. punterà a cogliere,

in collaborazione con i partner del Sistema Raiffeisen, tutte le possibilità dell'economia di scala, al fine di individuare e sfruttare i potenziali di redditività.

Negli ultimi anni, con il progetto di consulenza cooperativa, unico nel suo genere, abbiamo lavorato al consolidamento del sistema cooperativistico. Il concept è incentrato sullo sviluppo e sull'elaborazione di un approccio di consulenza completamente nuovo, di cui clienti e soci possono avvalersi a partire dal 2019. La consulenza colloca al centro la vita del cliente, proponendo un piano finanziario personalizzato sulla base delle sue aspirazioni e dei suoi obiettivi. Solo una banca cooperativa come la nostra, in grado di porre in primo piano le esigenze del cliente al di là di azionisti e ricavi, può offrire un'assistenza di questo tipo. "Affiancare clienti e soci nel raggiungimento dei loro obiettivi è la nostra missione. Sentiamo di avere una responsabilità nei loro confronti, intendiamo dare loro un orientamento e assisterli nel conseguimento della tranquillità finanziaria", sottolinea il direttore Anton Josef Kosta.

L'importanza della consapevolezza rispetto alle proprie radici e dello spirito d'innovazione, che queste possono stimolare nel presente, si evince da un progetto senza eguali, avviato nell'autunno del 2018: il crowdfunding per associazioni, una piattaforma per donazioni online della Cassa Raiffeisen di Brunico.

Tale piattaforma, integrata nel sito web della banca, s'ispira al motto "Ciò che non è possibile al singolo, è possibile a molti" e si rivolge esclusivamente alle associazioni, dando loro la possibilità di raccogliere fondi per i propri progetti. Le idee, che spaziano dal bus per la squadra di calcio alla nuova mensa, sono creative e variegate.

Negli ultimi anni, la digitalizzazione ha portato con sé svariate opportunità, addirittura impensabili sino a qualche anno fa. I cambiamenti non hanno interessato solo il settore bancario: alla luce della cosiddetta trasformazione digitale, interi comparti economici hanno dovuto ripensare iter, strutture e processi, affrontando sfide non indifferenti per adeguarsi alle nuove possibilità.

Fedeli al nostro motto "La vita è un'incessante evoluzione e il mutamento è la chiave del successo", ci siamo aperti al cambiamento, traendone beneficio.

Le nostre strutture si sono evolute in modo tale che ogni cliente della Cassa Raiffeisen di Brunico possa, in qualsiasi momento, svolgere autonomamente le principali operazioni bancarie, sia mediante Raiffeisen Online Banking, che nelle aree di self-service perfettamente attrezzate di ogni filiale e sportello.

Partecipazioni

Si fa presente che, sulla scorta dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, le partecipazioni di maggioranza (IFRS 10) e le partecipazioni a imprese collegate (IAS 28) sono iscritte alla voce di bilancio 70 dell'attivo, mentre le partecipazioni di minoranza si ritrovano nella voce di bilancio 30 dell'attivo.

Le partecipazioni minoritarie detenute dalla nostra Cassa Raiffeisen vengono considerate "partecipazioni strategiche" e sono consultabili nel portafoglio HTCS (FVOCI-E) (dati in euro):

Società	Partecipazione - Valore di Bilancio
ICCREA Banca S.p.A.	248.437
Raiffeisen Landesbank Südt. AG	18.487.871
Banca d'Italia	7.500.000
Raiffeisenverband Südtirol Gen.	2.500
Raiffeisen Online G.m.b.H.	26.000
Fonds zur Sicherung der Einleger	516
Wärmewerk Antholz Gen.	3.718
Credit Solution AG	85.832
Assimoco Vita Spa	4.852.120
Assimoco Spa	4.410.680
RK Leasing G.m.b.H.	840.000
Oikokredit	300.000
Energiewerk Pfalzen Gen.	800
Südtiroler Energieverband	1.250
Banca Sviluppo SpA	242.113
	37.001.837

Nell'anno di riferimento, per quanto riguarda le partecipazioni minoritarie, è intervenuta la seguente variazione: aumento partecipazione di minoranza in Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA: +746.379 euro.

Di seguito sono riportate le partecipazioni detenute da Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. in imprese

controllate (dati in euro) alla data di chiusura del bilancio.

Società	Partecipazione Valore di Bilancio	Percentuale Partecipazione
ERKABE G.m.b.H.	516.456	100,00
GARA G.m.b.H.	375.000	100,00
Residence Dolomiti GmbH	1.200.000	100,00
Residence Percha GmbH	1.300.000	100,00
Mehrwertleben GmbH	1.000.000	100,00
	4.391.456	

Nell'anno di riferimento, si sono verificate le seguenti variazioni per le partecipazioni indicate (dati in euro).

Variazioni 2018	
Acquisto Fundus GmbH	1.300.000
Acquisto altri 50% Gara GmbH	275.000
Vendita Fundus GmbH	1.300.000
Totale Acquisti	1.575.000
Totale Vendite	1.300.000
Variazione +/-	275.000

Seguono indicazioni in merito allo scopo sociale delle società Erkabe S.r.l., GARA S.r.l., Residence Dolomiti S.r.l., Residence Percha S.r.l. e Mehrwertleben S.r.l.

Erkabe S.r.l.

La Erkabe S.r.l. si occupa prevalentemente di compravendita e amministrazione di immobili, beni mobili e aziende, inclusa la relativa locazione a terzi.

GARA S.r.l.

La GARA S.r.l. si occupa di compravendita, locazione, conduzione e amministrazione di beni immobili e mobili, nonché di costruzione, ampliamento e ristrutturazione di immobili.

Residence Dolomiti S.r.l.

La Residence Dolomiti S.r.l. si occupa di compravendita, permuta, locazione, conduzione e amministrazione di beni immobili e mobili, nonché di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e intermediazione immobiliare.

Residence Percha S.r.l.

La Residence Percha S.r.l. si occupa di compravendita, permuta, locazione, conduzione e amministrazione di beni immobili e mobili, nonché di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e intermediazione immobiliare.

Mehrwertleben S.r.l.

La Mehrwertleben S.r.l. si occupa di compravendita, locazione, conduzione e amministrazione di beni immobili e mobili, nonché di costruzione, ampliamento e ristrutturazione di immobili.

Disposizioni di Vigilanza e adempimenti connessi

Dobbiamo confrontarci costantemente con il crescente numero di Disposizioni di Vigilanza e la relativa complessità. La Cassa Raiffeisen non deve ottemperare solo alle disposizioni emanate a livello nazionale, ma anche a quelle europee. Dall'introduzione della normativa di Basilea III, introdotta nell'ordinamento nazionale con il regolamento n. 575/2013 (Capital Requirements Regulation – CRR) e la direttiva n. 36/2013 (Capital Requirements Directive – CRD), nonché le relative disposizioni di attuazione dell'Autorità Bancaria Europea e della Banca d'Italia (circolari n. 285/13 e n. 286/13), la Cassa Raiffeisen deve investire notevoli risorse allo scopo di garantire il recepimento, la comprensione e la corretta applicazione delle norme.

Costi relativi al Fondo di risoluzione unico (SRF), al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FDG e DGS), al Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) e al Fondo temporaneo (FT).

Nel 2018, la Cassa Raiffeisen di Brunico ha dovuto versare un importo di 287.586 euro a favore del "Fondo di risoluzione unico".

Sempre nell'anno in rassegna, il Fondo di Garanzia, che per legge funge da sistema di garanzia dei depositi fino al 30.06.2018 ai sensi della summenzionata direttiva UE (DGS), è venuto a gravare sul nostro conto economico con un importo pari a 474.728 euro.

I costi derivanti dagli obblighi della Cassa Raiffeisen di Brunico nei confronti del Fondo di Garanzia (FDG), del Fondo temporaneo (FT) e Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI) sulla base degli interventi possono essere calcolati come segue:

importo netto nuovi stanziamenti al netto delle riprese di valore: +318.991 euro (liquidazione).

2.2. Rischio

Il rischio è un aspetto importante dell'attività imprenditoriale. Dato che l'assunzione mirata ovvero la trasformazione di rischi costituisce una caratteristica essenziale nelle operazioni bancarie, il trattamento di questioni e interrogativi riguardanti la gestione dei rischi assume per le banche particolare rilevanza. Ciò in particolare in considerazione della crescente complessità delle operazioni bancarie stesse.

I rischi costituiscono un'importante fonte di ricavo per le banche e vengono assunti esclusivamente sulla base di considerazioni relative al rendimento, nel quadro della sostenibilità del rischio e della propensione definita.

A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. ha approvato una strategia del rischio con opportuni principi di gestione dello stesso, nonché una serie di politiche ad hoc.

La gestione del rischio è il complesso di tutte le attività, regolamentazioni e misure strutturali e procedurali utili al trattamento sistematico, alla limitazione e al consapevole controllo dei rischi.

Nel processo del rischio sono implicati:

- gli ambiti operativi che assumono i rischi (risk-taker), come ad es. le strutture di mercato per il rischio di credito;
- i settori ai quali è affidata la gestione delle operazioni di rischio (ad es. l'Area fidi per il rischio di credito);
- i gruppi di controllo e i comitati rischi istituiti;
- la gestione del rischio;
- la dirigenza;
- il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo e il Collegio Sindacale;
- l'Internal Audit e la funzione di Compliance.

Il processo di gestione del rischio comprende:

- identificazione del rischio (identificazione di tutti i rischi essenziali);
- analisi del rischio (analisi di tutti i rischi essenziali, definizione di indicatori del rischio, modelli di rischio, definizione di direttive e linee guida interne);
- misurazione e valutazione del rischio (quantificazione, misurazione ovvero valutazione qualitativa di tutti i rischi);
- monitoraggio dei rischi (costante monitoraggio dei rischi e dei relativi indicatori, tendenze, controllo dell'osservanza di prescrizioni e direttive interne ed esterne);
- reporting dei rischi (rapporto attuale e orientato al processo decisionale, elaborazione decisionale, presentazione orientata alle divergenze, stima di possibili effetti dei rischi e opportunità, sensibilizzazione sui rischi, cultura del rischio);
- controllo dei rischi (definizione di misure atte ad influire positivamente sull'andamento dei rischi).

Sono stati identificati i seguenti rischi:

Rischio	Rischio parziale
Rischio di credito	Rischio di controparte o di perdite da crediti verso la clientela, crediti verso banche e posizioni in strumenti finanziari
	Rischio di concentrazione
	Rischio di partecipazione
	Rischio di cartolarizzazione
	Rischio residuo da tecniche di attenuazione del rischio di credito
Rischio di mercato	Rischio di prezzo di mercato nel portafoglio di negoziazione titoli

	Rischio di cambio
	Rischio di prezzo di mercato nel portafoglio bancario
Rischio di tasso d'interesse	Rischio di tasso d'interesse
Rischio operativo	
Rischio di liquidità	
Altri rischi	Rischio di reputazione
	Rischio strategico

Informazioni dettagliate in merito al trattamento dei rischi sono riportate nella Nota integrativa al bilancio. Nella parte A.1, sezione 2 della stessa si ritrovano indicazioni relative alla capacità dell'impresa a proseguire l'attività (punto "Continuità operativa aziendale").

Nella parte A.1, sezione 4 della Nota integrativa, ovvero al punto "4.6 Principi di corretta contabilità applicati dal 1° gennaio 2018", così come nella parte A.2 "Principali voci di bilancio", sono illustrate le supposizioni assunte come base per le valutazioni.

Informazioni dettagliate sui singoli rischi, in particolare rischio di credito, rischio di mercato, rischio di liquidità e rischio operativo, si trovano nella parte E della Nota integrativa al bilancio.

Indicazioni sulla stabilità e la dotazione di patrimonio netto sono riportate nella parte F della stessa Nota integrativa.

3. EFFICACIA ED EFFICIENZA

3.1. Produttività

Gestione dell'impresa, filosofia aziendale, Masterplan

Nell'esercizio 2018, il Masterplan 2019-21 è stato rielaborato.

Nell'esercizio trascorso, è stata ridefinita anche la filosofia aziendale della Cassa Raiffeisen di Brunico.

3.2. Organizzazione

Statuto

Lo statuto non ha subito alcun cambiamento rispetto all'ultimo adeguamento nell'ambito dell'assemblea plenaria straordinaria di ottobre 2012. In tal senso, si rimanda al punto successivo "Corporate Governance", paragrafo "Considerazioni generali".

Organigramma

L'organigramma è stato adeguato sulla scorta delle esigenze attuali.

Descrizione delle funzioni e degli impieghi

Nello scorso esercizio è stata elaborata la descrizione delle funzioni e degli impieghi di tutti i settori operativi della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop.

Struttura distributiva

La struttura distributiva, orientata ai diversi gruppi di clienti destinatari, si è dimostrata particolarmente valida. I legami di fidelizzazione con i clienti hanno potuto essere rafforzati grazie al costante impegno nell'attività di assistenza.

I consulenti delle singole strutture di mercato (CentroAssistenza, Kommerzcenter, Private Banking) hanno potuto specializzarsi ulteriormente sulle rispettive esigenze della clientela, riuscendo così a offrire pacchetti di soluzioni su misura.

Grazie a un maggior numero di appuntamenti per colloqui concordati direttamente con i clienti, nell'anno di riferimento si sono potute garantire una maggiore discrezione e una più intensa attività di consulenza e assistenza. Il concetto di assistenza ai clienti, che nell'ambito della clientela privata si sviluppa in direzione di una pianificazione finanziaria globale per ogni bilancio familiare fino al Private Banking e che nel campo della clientela aziendale prevede una costante assistenza dei clienti corporate, ha potuto essere ulteriormente approfondito e attuato.

Il Sistema delle Casse Raiffeisen

Cooperazioni

Al fine di incrementare la forza di penetrazione sul mercato e di ottimizzare la struttura dei costi, la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. punta a creare una rete strategica che include le organizzazioni centrali e i fornitori di prodotti.

Dirigenti e specialisti del settore della Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. sono quindi impegnati in numerosi progetti trasversali del sistema bancario Raiffeisen dell'Alto Adige, nell'ambito di un lavoro di sviluppo per diversi settori e campi operativi. Molte sinergie derivano inoltre dai contatti con il Förderungsverein Österreichischer Primärbanken, l'associazione di promozione e sostegno delle banche primarie austriache.

Rafforzamento del Sistema delle Casse Raiffeisen

La Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. si è impegnata molto per contribuire positivamente al buon andamento e allo sviluppo dei partner centrali del Sistema delle Casse Raiffeisen (Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, Raiffeisen Servizi Assicurativi). In questo contesto deve essere vista la presenza del presidente Hanspeter Felder all'interno del Consiglio di Amministrazione della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, nonché del nostro direttore rag. Anton Josef Kosta quale presidente di Raiffeisen Servizi Assicurativi. Deve essere inoltre considerata positivamente la collaborazione nei gruppi di lavoro più svariati.

Un ulteriore rafforzamento del Sistema è dato dal patto di solidarietà tra le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige e la Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige, al quale ha aderito anche la Cassa Raiffeisen di Brunico Soc. Coop. Scopo di questo patto di solidarietà è la comune prevenzione e/o risoluzione di difficoltà economiche che dovessero insorgere nelle singole banche dell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen dell'Alto Adige.

Creazione di un Sistema di protezione istituzionale (IPS)

Per i dettagli implementativi, si rimanda alla parte 1 della relazione. In questa sede, si ricorda solo che il 4 gennaio 2019, 39 Casse Raiffeisen, tra cui quella di Brunico, si sono espresse contro la formazione di un gruppo bancario delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige e a favore della creazione di un Sistema di protezione istituzionale (IPS).

IFRS 9 – Strumenti finanziari

La Cassa Raiffeisen di Brunico ha applicato per la prima volta la norma IFRS 9 il 1° gennaio 2018: ciò ha comportato una riduzione delle riserve (voce 140 del passivo) di 3.595.610 euro.

Tale cambiamento non ha influito in misura rilevante sugli indicatori e sulla nostra capacità di tenere fede al compito mutualistico statutario. I dettagli sugli effetti della prima implementazione dello standard IFRS 9 possono essere desunti dalla Nota integrativa di bilancio.

Nella compilazione del bilancio, è stato tenuto conto delle indicazioni ai sensi IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti), delle modifiche a IFRS 1, IFRS 2, IFRS 9, IFRS 12, IAS 28 e IAS 40, così come a IFRIC 22 (Operazioni in valuta estera e anticipi).

Anche la norma IFRS 17 (Contratti assicurativi) non è stata implementata in anticipo dalla Cassa Raiffeisen: alla luce della situazione e delle valutazioni odierne, tale standard non inciderà in termini significativi nemmeno dopo la sua definitiva entrata in vigore, prevista per il 2021.

4. LA NOSTRA BANCA

4.1. Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale si sono riuniti costantemente (alternandosi, una volta alla settimana, il Comitato esecutivo e il Consiglio di Amministrazione). Si sono inoltre tenuti convegni a porte chiuse.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo essenziale nel sistema di controllo interno e collabora strettamente con i dipartimenti "Compliance", "Controllo di Gestione & Risk Management" e con la funzione antiriciclaggio. Inoltre, mantiene i contatti con l'Internal Audit della Federazione Cooperative Raiffeisen e con la revisione contabile.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno preso parte a diverse iniziative di informazione e formazione, al fine di arricchire le proprie competenze tecniche e professionali.

4.2. Relazione sul personale

Il successo di ogni impresa è determinato dai suoi collaboratori e dalle loro idee, dal loro impegno e dalla loro personalità. La prestazione di un servizio e la sua qualità dipendono quindi dalle persone che lavorano per offrirlo. Per questo le risorse umane rappresentano il capitale più importante per la Cassa Raiffeisen.

Il principio fondamentale dello sviluppo del personale sta nel riconoscere, sostenere e rafforzare il potenziale dei collaboratori a livello di prestazioni e apprendimento. Anche nel 2018 la Cassa Raiffeisen di Brunico ha attribuito grande importanza all'elevato livello formativo dei propri collaboratori, destinando ben 6.050 ore a iniziative di formazione e aggiornamento professionale, per una media di 5,93 giornate formative pro capite. Come negli anni passati, anche nel 2018 il pomeriggio del giovedì è stato sfruttato per corsi di formazione, meeting, colloqui e

manifestazioni informative per i collaboratori, che suddivisi in gruppi hanno ricevuto informazioni aggiornate su materie e tematiche varie quali, ad esempio, titoli, crediti, assicurazioni e assistenza. Seminari specialistici, workshop e lavori a progetto per gli operatori dell'area mercato e back office hanno rappresentato un punto centrale nella formazione del personale.

Allo scopo di venire incontro ancora meglio ai bisogni della clientela, i profili professionali sono stati aggiornati qualitativamente e quantitativamente.

Come tutte le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, anche la nostra, nel 2018 ha applicato i contratti collettivi per personale e dirigenti stipulati nel 2008 e nel 2012.

Il 09.01.2019, a seguito di trattative protrattesi per anni, le parti sociali hanno sottoscritto il rinnovo del contratto collettivo nazionale per impiegati, ausiliari e quadri direttivi delle Casse Raiffeisen. Il nuovo contratto prevede delle modifiche sia in termini normativi che economici e trova applicazione sino al 31 dicembre 2019 come contratto di transizione. Il documento risente fortemente dei cambiamenti conseguenti alla riforma del sistema bancario cooperativo a livello nazionale.

Cambiamento nella struttura dei collaboratori

Nello scorso esercizio sono stati assunti 7 nuovi collaboratori, mentre 5 sono andati in pensione. Al 31.12.2018, la Cassa Raiffeisen di Brunico contava 136 collaboratori, di cui 42 con contratto part-time. Una collaboratrice ha usufruito del congedo per maternità e tre sono state collocate in aspettativa non retribuita.

5. SOCI E COMPITO MUTUALISTICO

Attività sociale e beneficenza

Anche l'esercizio 2018 ha visto un'attività intensa e operosa in questo settore.

Per scopi pubblicitari e di rappresentanza sono stati spesi complessivamente 750 mila euro. Laddove possibile e ragionevole, si è puntato nuovamente su contratti di sponsorizzazione. Questi fondi sono stati impiegati in un rapporto equilibrato a favore di strutture e istituzioni sociali, per la cultura, la gioventù, lo sport e il sostegno di iniziative locali.

A tale importo si sono aggiunti 339 mila euro per elargizioni dirette ad associazioni di utilità sociale senza scopo di lucro, attinti dal fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione. Nello spirito del compito mutualistico si sono così potuti appoggiare e sostenere obiettivi e intenti sociali in modo semplice, rapido e senza gravami burocratici.

Valore aggiunto

Valore aggiunto al	31/12/2018
Risultato di esercizio	6.066.256
Afflusso all'economia nell'area di competenza operativa	1.539.658
Stipendi e salari corrisposti	6.914.041
Imposte versate	9.641.931
Elargizioni e pubblicità	1.088.737
Interessi corrisposti alla clientela	3.799.239
Valore aggiunto	29.049.863
(importi in Euro)	

Dal valore aggiunto (bilancio sociale) dell'esercizio 2018 risulta un afflusso di 1,540 milioni di euro all'economia locale, grazie ad acquisti diretti nell'area di competenza operativa. Vanno inoltre citati i salari e gli stipendi corrisposti (6,914 milioni di euro lordi), le imposte dirette e indirette versate nella misura di 9,642 milioni di euro e gli interessi corrisposti alla clientela nell'ordine di 3,799 milioni di euro.

Includendo le spese pubblicitarie e le elargizioni sopra citate, nonché il risultato d'esercizio 2018, risulta quindi un valore aggiunto pari ad oltre 29,0 milioni di euro.

Soci

Al 31.12.2018, la Cassa Raiffeisen di Brunico contava 5.688 soci. Nell'anno di riferimento, la Cassa Raiffeisen ha ammesso 595 nuovi membri, mentre 53 sono fuoriusciti.

Ai sensi dell'articolo 2528, comma 5, del codice civile, la Cassa Raiffeisen di Brunico comunica che la strategia seguita nell'ammissione dei soci è orientata ad accettare le domande di ammissione pervenute, purché si adempia ai requisiti prescritti dallo statuto e dalle Norme di Vigilanza e sia riconoscibile la volontà di svolgere in misura rilevante le operazioni finanziarie, bancarie ed assicurative con la Cassa Raiffeisen di Brunico.

Interventi a sostegno dei soci ai sensi dello statuto

La Cassa Raiffeisen di Brunico sente un forte obbligo nei confronti della popolazione locale e, in qualità di impresa cooperativa, si è prefissa il compito non solo di sostenere il singolo socio, ma anche di impegnarsi a favore delle esigenze e degli interessi dell'intera regione, ben oltre l'aspetto economico.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 59/1992 e dell'art. 2545 del codice civile si precisa quindi che la Cassa Raiffeisen di Brunico ha adottato le seguenti misure e iniziative atte a garantire il sostegno dei soci e a realizzare le finalità sancite dallo statuto, ovvero di osservare i principi che ispirano l'attività cooperativa sanciti dall'art. 2 dello stesso: "Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza".

Alla luce di quanto descritto, sono state adottate le seguenti misure.

- 1) La Cassa Raiffeisen si è ulteriormente impegnata ad ampliare la compagine sociale e concedere crediti prevalentemente a soci, secondo quando prescritto per legge. A fine anno, la percentuale dell'attività verso soci risulta pari al 69,65 per cento.
- 2) Per i soci è stato previsto un apposito libretto di risparmio ("libretto di risparmio soci Raiffeisen"), che prevede una corresponsione di interessi particolarmente elevata.
- 3) Il rendimento dei depositi diretti dei soci risulta mediamente migliore rispetto a quello dei non soci, mentre il rendimento dei prestiti concessi ai soci è mediamente inferiore rispetto a quello ai non soci.
- 4) Nel campo delle assicurazioni vengono applicate ai soci agevolazioni sui premi.
- 5) Nella consulenza offerta dalla Cassa Raiffeisen in materia di diritto di famiglia ed ereditario, vengono applicate ai soci commissioni agevolate.
- 6) Al fine di facilitare ai nuovi soci l'integrazione nella cooperativa, anche lo scorso anno si è tenuta un'apposita manifestazione. Tale iniziativa ha contribuito positivamente alla fidelizzazione e all'identificazione dei nuovi soci, e sarà quindi riproposta anche in futuro.
- 7) Le serate informative locali per i soci (dieci manifestazioni) si sono tenute nei vari comuni dell'area di competenza operativa a marzo 2018.
- 8) Considerato l'aumento della spesa nel sistema sanitario, che grava sempre più sulle spalle dei cittadini, abbiamo offerto attivamente l'assicurazione malattia sviluppata dall'Organizzazione Monetaria Raiffeisen per i soci e i loro familiari. Questa polizza, proposta a condizioni particolarmente vantaggiose, permette di assicurarsi contro gran parte dei costi sanitari, valorizzando così ulteriormente lo status di socio.
- 9) La Cassa Raiffeisen ha fatto fede al compito di educazione al risparmio e alla previdenza previsto dallo statuto organizzando iniziative di informazione e consulenza per i clienti, nonché offrendo programmi di risparmio specifici. Particolare attenzione è rivolta in questo contesto alla gioventù, sensibilizzata su tale tema nell'ambito di visite scolastiche e apposite conferenze.
- 10) L'attività di promozione e sostegno dell'area di competenza operativa si è inoltre espressa nelle misure e negli interventi riportati di seguito.
 - Attraverso varie manifestazioni, conferenze e articoli sui media si è provveduto ad informare costantemente soci e clienti su temi economici e sociali di attualità.
 - Nello scorso esercizio sono state concesse elargizioni dal fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione per un importo di 339 mila euro e sono stati stipulati contratti di sponsorizzazione e pubblicitari per un ammontare di 242 mila euro. In questo contesto va ricordato che, al 31.12.2018, l'intero fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione ha raggiunto i 9,207 milioni di euro, un importo notevole che resta a disposizione per l'attività di sostegno e promozione nell'area di competenza operativa della banca, e quindi anche dei soci.

Struttura patrimoniale

Nell'anno di riferimento, il totale di bilancio ha raggiunto 1.310 milioni di euro con un incremento dell'1,6 per cento.

Attivo

I "crediti verso clientela" (voce 40B), che ammontano a 805 milioni di euro, costituiscono la voce più consistente dell'attivo; rispetto all'esercizio precedente hanno segnato un incremento pari all'1,9 per cento.

Rispetto all'esercizio precedente, le attività finanziarie, incluse le partecipazioni (voci 20, 30, 40 e 70), hanno registrato un aumento di 24,7 milioni di euro (passando da 1.248 a 1.273 milioni di euro), pari all'1,98 per cento.

Passivo

Le voci del passivo più consistenti sono i "debiti verso clientela" (voce 10B) (961 milioni di euro) e i "debiti verso banche" (voce 10A) (138 milioni di euro).

Mentre nello scorso esercizio i "debiti verso clientela" hanno segnato una crescita dell'2,4 per cento, nello stesso periodo di riferimento i "debiti verso banche" hanno subito una riduzione dell'1,8 per cento.

Nella composizione del passivo resta rilevante la notevole percentuale del patrimonio netto, che garantisce ai clienti della Cassa Raiffeisen di Brunico stabilità e sicurezza.

Di seguito si riportano alcuni dati fondamentali riguardanti la struttura del patrimonio netto della Cassa Raiffeisen di Brunico:

	2018	2017
Patrimonio netto	172.647 migliaia di €	171.487 migliaia di. €
Quota di patrimonio netto (sul totale di bilancio)	13,18%	13,30%
Copertura depositi clientela	17,96%	18,27%
Copertura crediti verso clientela (senza titoli)	27,60%	28,11%
Fondi propri	158.156 migliaia di €	149.856 migliaia di €
di cui: capitale primario di classe 1 (CET - Tier I)	158.156 migliaia di €	149.856 migliaia di €
capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1 - Tier I)	0 migliaia di €	0 migliaia di €
Patrimonio supplementare (Tier II)	0 migliaia di €	0 migliaia di €
Fondi propri minimi ai fini di vigilanza	68.277 migliaia di €	71.697 migliaia di €
Eccedenza fondi propri	89.879 migliaia di €	78.159 migliaia di. €
Capitale primario di classe 1 / attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)	18,53 %	16,72 %
Capitale di classe 1 / attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	18,53 %	16,72 %
Fondi propri / attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	18,53 %	16,72 %

Nel corso dell'esercizio, il patrimonio netto della Cassa Raiffeisen è salito a 172,6 milioni di euro. Alla data di chiusura del bilancio, i fondi propri ai fini di vigilanza ammontavano a 158,156 milioni di euro. Tali discrepanze sono da ricondurre alle direttive emanate dall'autorità di vigilanza sulle banche in materia di "filtri prudenziali" e voci detraibili e di rettifica.

La quota del patrimonio netto ha raggiunto nel 2018 il 13,18 per cento. Alla data di chiusura del bilancio, i fondi propri minimi prescritti dalle Norme di Vigilanza ammontano a 68,277 milioni di euro. Considerando il patrimonio di vigilanza pari a 158,156 milioni di euro, ciò significa che la Cassa Raiffeisen di Brunico dispone di 89,879 milioni di euro di fondi propri non vincolati ai fini di vigilanza. Questa elevata dotazione patrimoniale garantisce stabilità e sicurezza ai clienti della Cassa Raiffeisen, assicurando inoltre l'ulteriore possibilità di crescita della Cassa e la copertura dei rischi delle operazioni bancarie.

Nello scorso esercizio, i coefficienti "CET 1 capital ratio", "Tier 1 capital ratio" e "Total capital ratio" stabiliti dalle Norme di Vigilanza hanno segnato un netto incremento.

Inoltre, nell'esercizio 2018, la Cassa Raiffeisen si è dedicata all'attuazione delle disposizioni emanate con il 15° aggiornamento della circolare n. 263 del 27 dicembre 2006. La funzione Risk Management ha collaborato nello sviluppo del Risk Appetite Framework; il sistema di controllo interno è stato costituito in maniera tale che la totalità dei regolamenti, delle funzioni, strutture, risorse, dei processi e delle procedure assicurino una gestione sana e prudente della Cassa Raiffeisen.

Come previsto dalle Norme di Vigilanza, la Cassa Raiffeisen di Brunico ha trasmesso all'Autorità di vigilanza il rapporto ICAAP entro il termine del 30.04.2018. Il rapporto ICAAP al 31.12.2018 sarà trasmesso entro il 30.04.2019. All'impegno derivante dal Pilastro 3 e concernente l'informativa al pubblico sarà adempiuto entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio 2018.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla parte F della Nota integrativa al bilancio.

Bilancio al 31.12.2018

Di seguito si riporta un quadro riassuntivo dei principali dati fondamentali di riferimento della Cassa Raiffeisen di Brunico alla data di chiusura del bilancio al 31.12.2018, raffrontati con i dati dell'esercizio precedente (dati in euro).

	Voci dell'attivo	31.12.2018	31.12.2017
10.	Cassa e disponibilità liquide	5.460.237	4.158.642
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	64.024.203	84.589.852
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.037.476	25.097.944
	b) attività finanziarie designate al fair value	0	0
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	55.986.727	59.491.908
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	284.814.215	228.080.504
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	919.719.156	931.394.264
	a) crediti verso banche	114.873.107	141.871.476
	b) crediti verso clientela	804.846.049	789.522.788
70.	Partecipazioni	4.391.456	4.116.456
80.	Attività materiali	19.265.196	19.760.552
90.	Attività immateriali di cui: avviamento	3.861 0	10.915 0
100.	Attività fiscali	7.539.593	6.982.146
	a) correnti	1.351.601	2.274.849
	b) anticipate	6.187.992	4.707.297
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	1.200.000
120.	Altre attività	4.608.657	9.436.468
	Totale dell'attivo	1.309.826.574	1.289.729.799

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2018	31.12.2017
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.098.892.383	1.083.280.213
	a) debito verso banche	137.775.491	140.307.534
	b) debiti verso la clientela	961.116.892	938.521.892
	c) titoli in circolazione	0	4.450.787
20.	Passività finanziarie di negoziazione	7.873	89.228
30.	Passività finanziarie designate al fair value	0	0
40.	Derivati di copertura	1.430.703	1.559.576
60.	Passività fiscali	838.784	726.099
	a) correnti	0	340.703
	b) differite	838.784	385.396
80.	Altre passività	20.461.609	19.540.824
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	0	0
100.	Fondi per rischi e oneri	15.547.935	13.046.713
	a) impegni e garanzie rilasciate	459.124	0
	b) quiescenza e obblighi simili	0	0
	c) altri fondi per rischi e oneri	15.088.811	13.046.713
110.	Riserve da valutazione	2.652.430	1.508.305
120.	Azioni rimborsabili	0	0
130.	Strumenti di capitale	0	0
140.	Riserve	163.640.807	161.425.202
150.	Sovrapprezzi di emissione	258.444	225.350
160.	Capitale	29.350	26.553
170.	Azioni proprie (-)	0	0
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	6.066.256	8.301.736
	Totale del passivo e del patrimonio netto	1.309.826.574	1.289.729.799

	Voci del conto economico	31.12.2018	31.12.2017
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell' interesse effettivo	22.312.160 17.226.306	22.099.309 14.872.598
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(4.153.989)	(5.160.140)
30.	Margine di interesse	18.158.171	16.939.169
40.	Commissioni attive	8.435.616	8.238.009
50.	Commissioni passive	(748.121)	(637.550)
60.	Commissioni nette	7.687.495	7.600.459
70.	Dividendi e proventi simili	1.181.835	4.887.751
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(838.902)	68.590
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(43.349)	(342.997)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(5.124.674)	(1.386.547)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	21.376
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(5.124.637)	(1.406.728)
	c) passività finanziarie	(37)	(1.195)
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(3.394.828)	(470.120)
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(3.394.828)	(470.120)
120.	Margine di intermediazione	17.625.748	27.296.305
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	5.335.490	394.996
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.373.291	394.996
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(37.801)	0
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	22.961.238	27.691.301
160.	Spese amministrative:	(18.913.721)	(18.812.376)
	a) spese per il personale	(10.193.988)	(10.283.940)
	b) altre spese amministrative	(8.719.733)	(8.528.436)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(158.784)	(3.294.340)
	a) impegni e garanzie rilasciate	406.216	0
	b) altri accantonamenti netti	(565.000)	(3.294.340)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.074.999)	(1.082.392)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(9.340)	(24.646)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.376.155	5.850.163
210.	Costi operativi	(16.780.689)	(17.363.591)
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	575.821	(590.310)
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività	0	0
240.	Rettifiche di valore dell' avviamento	0	0
250.	Utile (Perdite) da cessione di investimenti	27.539	(8.703)
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle	6.783.909	9.728.697
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(717.653)	(1.426.961)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle	6.066.256	8.301.736
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	6.066.256	8.301.736

Dinamica dei principali aggregati "Prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto" e confronto con l'esercizio precedente

Voci	Importo in euro	Variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente
Capitale	26.350	+ 10,53%
Sovrapprezzi di emissione	258.444	+ 14,69%
Riserve	163.640.807	+ 1,37%
Riserve da valutazione	2.652.430	+ 75,86%
Utile dell'esercizio	6.066.256	- 26,93%
Patrimonio netto	172.647.287	+ 6,76%

(dati in euro)

Dinamica dei principali aggregati del rendiconto finanziario e confronto con l'esercizio precedente

(dati in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31.12.2018	31.12.2017
1. Gestione	6.827.151	11.968.004
- risultato d'esercizio (+/-)	6.066.256	8.301.736
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	4.233.730	401.530
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	43.349	0
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(5.411.092)	2.133.410
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.064.339	1.107.038
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	158.784	4.484.233
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	717.653	412.395
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	(65.867)	(4.872.338)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(18.336.651)	(74.201.092)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.826.738	127.255
- attività finanziarie designate al fair value	0	2.760
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	3.505.181	0
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(56.733.711)	(48.155.242)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	17.794.777	(23.771.466)
- altre attività	4.270.364	(2.404.399)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	13.323.895	66.861.558
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.612.171	63.419.114
- passività finanziarie di negoziazione	(81.355)	0
- passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	(2.206.921)	3.442.444
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.814.396	4.628.470

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	3.160
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività materiali	0	3.160
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	(304.643)	(3.974.240)
- acquisti di partecipazioni	275.000	(3.500.000)
- acquisti di attività materiali	(579.643)	(465.220)
- acquisti di attività immateriali	0	(9.020)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(304.643)	(3.971.080)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	35.891	20.080
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(249.052)	(105.787)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(213.161)	(85.707)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	1.296.592	571.683

LEGENDA

(+) generata

(-) assorbita

	31.12.2018	31.12.2017
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.158.642	3.527.550
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.296.592	571.683
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	5.004	59.409
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	5.460.237	4.158.642

Considerazioni generali**Piano di emergenza (business continuity)**

Durante l'esercizio sono stati condotti il processo di revisione annuale previsto dalla vigilanza prudenziale e la rendicontazione parallela. La funzione di Internal Audit ha supportato il processo di revisione in loco.

Funzione di compliance

Nell'esercizio 2018 la Funzione Compliance si è costantemente prodigata per assicurare che il lavoro svolto all'interno della Cassa Raiffeisen fosse conforme alle norme previste.

Risk Management

Oltre ad aver fornito sostegno e assistenza allo sviluppo del Risk Appetite Framework, questa funzione ha costantemente aiutato e supportato gli organi aziendali durante il monitoraggio dei rischi, adottando misure volte al riconoscimento, all'analisi, alla valutazione, alla supervisione e al controllo dei rischi in modo sistematico, con l'obiettivo di affrontare con consapevolezza i rischi connessi all'attività bancaria.

Internal Audit

La funzione di Internal Audit della Cassa Raiffeisen di Brunico, quale terzo livello del sistema di controllo interno, è stata esternalizzata alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA. Il processo di esternalizzazione è avvenuto nel rispetto della normativa vigente dell'Autorità di vigilanza.

Il "sistema di controllo interno" della Cassa Raiffeisen

Durante lo scorso esercizio, il sistema di controllo interno è stato gestito in linea con le disposizioni dell'Autorità di vigilanza. In particolare, nel 2018, si è lavorato per perfezionare il sistema dei controlli interni. In tale contesto sono state apportate migliorie al coordinamento e allo scambio di informazioni tra le varie funzioni di controllo.

I responsabili delle diverse funzioni del "sistema di controllo interno" hanno redatto le relazioni annuali previste in

materia di vigilanza esprimendo inoltre per iscritto la loro valutazione in merito alla funzionalità del sistema di controllo interno. In base al lavoro svolto dalle funzioni di controllo e con riferimento alle relazioni portate alla nostra attenzione, si può desumere che il nostro sistema dei controlli interni funzioni bene e sia adeguato alla nostra dimensione aziendale.

Disposizioni antiriciclaggio

Il 2018 è stato caratterizzato dalla parziale applicazione delle nuove disposizioni di legge emanate l'anno precedente, volte a prevenire e contrastare il riciclaggio e il finanziamento al terrorismo. L'implementazione è stata parziale in quanto le nuove norme attuative della Banca d'Italia annunciate per il 2018 non sono state pubblicate: ne consegue che, in materia di verifica della clientela e obblighi di conservazione dei dati, non sono disponibili indicazioni concrete e dettagliate. Nonostante ciò, con il sostegno della Federazione Cooperative Raiffeisen, sono state introdotte (a livello tecnico e contenutistico) le seguenti novità:

- in materia di identificazione dei clienti, con particolare riguardo per i titolari effettivi e la cerchia ampliata dei soggetti politicamente esposti
- il monitoraggio delle transizioni dei clienti con i cosiddetti Paesi a rischio
- l'estinzione dei libretti di risparmio al portatore entro la fine dell'anno

Il 2018 è stato caratterizzato dalla pianificazione del nuovo orientamento organizzativo nell'ambito della lotta al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo, nell'ottica della formazione di un gruppo Raiffeisen dell'Alto Adige, tuttavia poi non concretizzatasi.

I responsabili dell'antiriciclaggio e tutti i collaboratori si sono impegnati attivamente per contrastare i rischi del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo, notificando alle autorità competenti i casi sospetti.

Inoltre, i collaboratori della funzione antiriciclaggio hanno contribuito, anche attivamente nei diversi gruppi di lavoro, all'implementazione delle novità e della struttura organizzativa di questo ambito nell'Organizzazione Monetaria Raiffeisen.

Corporate governance

Nel 2018, la nostra Cassa Raiffeisen si è confrontata in modo intensivo con il tema della corporate governance. Inoltre, l'esercizio in oggetto è stato caratterizzato dal lavoro svolto per la costituzione del gruppo cooperativo delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, cui è stata data la priorità, sebbene il progetto non si sia poi concretizzato in seguito a una modifica delle condizioni generali. In tal senso, gli sforzi si sono concentrati sull'adeguamento dello statuto della Cassa Raiffeisen, soprattutto per quanto riguarda gli organi sociali, ovvero la corporate governance della nostra Cassa Raiffeisen. La modifica dello statuto, deliberata sub condizione risolutiva, è stata tuttavia annullata da una nuova disposizione di legge, che prevede la possibilità, per la Cassa Raiffeisen, di aderire a un sistema di protezione istituzionale (IPS) anziché a un gruppo bancario; la Cassa Raiffeisen di Brunico ha optato per questa seconda possibilità.

Interessi moratori nelle transazioni commerciali

In seguito a due comunicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, l'ammontare degli interessi moratori per il 2018 è stato definito come segue.

Periodo	Tasso di riferimento	Tasso di interesse di mora	Prodotti agricoli e agroalimentari
dal 01.01 al 30.06.2018	0,00%	8,00%	12,00%
dal 01.07 al 31.12.2018	0,00%	8,00%	12,00%

Attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati

Le disposizioni in materia di attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati, introdotte nel dicembre 2011 dalla Banca d'Italia con la circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, perseguono l'obiettivo di una gestione consapevole del rischio, derivante dal collegamento tra determinati soggetti e il centro decisionale della Cassa Raiffeisen e, conseguentemente, mirano a non insidiare l'oggettività e l'imparzialità in materia di concessioni creditizie e/o di altre operazioni bancarie, al fine di escludere a priori eventuali distorsioni nell'allocatione delle risorse e conseguenti danni per investitori e azionisti.

Nel 2018, il Consiglio di Amministrazione ha rispettato le procedure, le modalità decisionali e i limiti sanciti nel proprio documento strategico.

Le informazioni sulle operazioni con le parti correlate, come definite nell'informativa IAS 24, sono inserite nella sezione H della nota integrativa al bilancio, a cui si rimanda.

Sulla base delle disposizioni di vigilanza in materia di attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di società e soggetti collegati, non si evidenzia alcuna operazione rilevante con tali parti correlate o al cui riguardo l'amministratore indipendente e/o il Collegio Sindacale abbiano espresso riserve o un parere negativo.

Iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi

Nel 2006 la Cassa Raiffeisen di Brunico ha effettuato l'iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi, ai sensi del regolamento Isvap n. 5/2006.

Rapporti e rischi giuridici

In merito al procedimento aperto dall'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza contro la Cassa Raiffeisen di Brunico è stato deciso quanto di seguito riportato.

Con la sentenza n. 4751 del 20.04.2017, il tribunale amministrativo del Lazio ha annullato la sanzione di 3.291.643 euro comminata alla Cassa Raiffeisen di Brunico dall'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza. Durante la seduta del 18.10.2017, l'AGCM ha dato il nullaosta per il rimborso della sanzione tramite il Ministero dello Sviluppo Economico, con riserva di chiederne la restituzione qualora il procedimento contenzioso evidenziasse l'obbligo in tal senso per la Cassa Raiffeisen di Brunico.

Alla luce del nullaosta dell'AGCM per il rimborso della sanzione pagata, l'ammontare di 3.291.643 euro rientra tra i ricavi e viene iscritto nel bilancio 2017 alla voce 200 del conto economico e, contemporaneamente, come accantonamento alla voce 170.

Il rimborso dell'importo è avvenuto il 20.09.2018. Considerando tuttavia l'incertezza derivante dal procedimento ancora in corso, è stato inserito un accantonamento di pari importo alla voce 100 c) delle passività.

Per quanto concerne l'accantonamento inerente i rischi giuridici, si osserva quanto segue:
si tratta di rischi giuridici relativi a due posizioni in sofferenza nelle operazioni di credito;
complessivamente, sono stati costituiti nuovi accantonamenti per 565.000 euro.

Operazioni con l'estero

Nella nostra Cassa Raiffeisen, le operazioni con l'estero svolgono un ruolo secondario, mantenendosi costanti nell'esercizio in oggetto. I nostri clienti e soci ricorrono in particolare a operazioni di pagamento da e verso l'estero.

Attività di monitoraggio

Oltre alla costante attività di monitoraggio del sistema di controllo interno della Cassa Raiffeisen e dell'Internal Audit esternalizzato alla Federazione Cooperative Raiffeisen, quest'ultima ha inoltre proceduto alla revisione legale dei conti.

Ampliamento della gamma di prodotti

Anche nello scorso esercizio, una delle principali priorità di Raiffeisen è stata quella di apportare benefici ai propri soci e clienti. Determinata a raggiungere tale obiettivo, la Cassa Raiffeisen si è impegnata a riconoscere le esigenze mutevoli dei clienti e ad armonizzare la propria gamma di prodotti alle loro necessità.

Negli ultimi anni, con il progetto di consulenza cooperativa, unico nel suo genere, abbiamo lavorato al consolidamento del sistema cooperativistico. Il concept è incentrato sullo sviluppo e sull'elaborazione di un approccio di consulenza completamente nuovo, di cui clienti e soci possono avvalersi a partire dal 2019. La consulenza colloca al centro la vita del cliente, proponendo un piano finanziario personalizzato sulla base delle sue aspirazioni e dei suoi obiettivi. Solo una banca cooperativa come la nostra, in grado di porre in primo piano le esigenze del cliente al di là di azionisti e ricavi, può offrire un'assistenza di questo tipo. "Affiancare clienti e soci nel raggiungimento dei loro obiettivi è la nostra missione. Sentiamo di avere una responsabilità nei loro confronti, vogliamo dare loro un orientamento e assisterli nel conseguimento della tranquillità finanziaria", sottolinea il direttore Anton Josef Kosta.

Informativa nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 16bis del codice civile

Si rammenta che le indicazioni di cui all'art. 2427, 16 bis del codice civile sono state inserite nella parte A.1, sezione 4, al punto "altri aspetti" della nota integrativa del bilancio.

Disposizioni di legge

Le seguenti informazioni sono state fornite ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Non si rilevano esborsi per attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché con imprese soggette a influenza notevole

La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene il 100 per cento, pari a 10.000 azioni da 51,65 euro ciascuna, nella società Erkabe S.r.l. La partecipazione è stata iscritta a bilancio con un valore d'acquisto di 516.456 euro.

La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene il 100 per cento, ovvero 1 azione da 100.000 euro, nella società Residence Dolomiti S.r.l. La partecipazione è stata iscritta a bilancio con un valore d'acquisto di 1.200.000 euro.

La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene il 100 per cento, ovvero 1 azione da 100.000 euro, nella società Residence Percha S.r.l. La partecipazione è stata iscritta a bilancio con un valore d'acquisto di 1.300.000 euro.

La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene il 100 per cento, ovvero 1 azione da 100.000 euro, nella società Residence Mehrwertleben S.r.l. La partecipazione è stata iscritta a bilancio con un valore d'acquisto di 1.000.000 euro.

La Cassa Raiffeisen di Brunico detiene inoltre il 100 per cento, ovvero 1 azione da 50.000,00 euro, nella società Residence GARA S.r.l. La partecipazione ha un valore di bilancio di 375.000 euro.

3) Crediti e passività verso imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché verso imprese soggette a influenza notevole

Si fa presente che la Cassa Raiffeisen di Brunico ha concesso crediti a favore di tali società alle normali condizioni di mercato.

Relazione sulla gestione	
	Euro
a) Attivo	14.034.693
1 Crediti verso banche	0
2 Crediti verso società finanziarie	0
3 Crediti verso altra clientela	9.642.612
i. Gara Srl	3.881.191
ii. Erkabe Srl	2.224.144
iii. Residence Dolomiti Srl	2.088.531
iiii. Residence Percha G.m.b.H.	0
iiii. Mehrwertleben G.m.b.H.	1.448.746
di cui: crediti subordinati	0
4 Altri crediti verso clientela	625
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	625
iii. Residence Dolomiti Srl	0
iiii. Residence Percha G.m.b.H.	0
iiii. Mehrwertleben G.m.b.H.	0
5 Obbligazioni ed altri titoli di debito	0
6 Partecipazioni	4.391.456
i. Gara Srl	375.000
ii. Erkabe Srl	516.456
iii. Residence Dolomiti Srl	1.200.000
iiii. Residence Percha G.m.b.H.	1.300.000
iiii. Mehrwertleben G.m.b.H.	1.000.000
b) Passivo	331.776
1 Debiti verso banche	0
2 Debiti verso società finanziarie	0
3 Debiti verso altra clientela	322.849
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	0
iii. Residence Dolomiti Srl	0
iiii. Residence Percha G.m.b.H.	322.849
iiii. Mehrwertleben G.m.b.H.	0
4 Altri debiti verso clientela	8.927
i. Gara Srl	0
ii. Erkabe Srl	8.927
iii. Residence Dolomiti Srl	0
iiii. Residence Percha G.m.b.H.	0
iiii. Mehrwertleben G.m.b.H.	0
5 Debiti in titoli	0
6 Debiti subordinati	0
c) Garanzie rilasciate e impegni	14.550.263
1 Garanzie rilasciate:	8.070.026
i. Gara Srl	478.971
ii. Erkabe Srl	0
iii. Residence Dolomiti Srl	1.566.055
iiii. Residence Percha G.m.b.H.	6.025.000
iiii. Mehrwertleben G.m.b.H.	0
2 Impegni.	6.480.237
i. Gara Srl	1.718.809
ii. Erkabe Srl	775.856
iii. Residence Dolomiti G.m.b.H.	611.469
iiii. Residence Percha G.m.b.H.	3.322.849
iiii. Mehrwertleben G.m.b.H.	51.254

Si noti inoltre che la società Erkabe S.r.l. detiene un'azione di 5,16 euro nella Cassa Raiffeisen di Brunico, nell'ambito della sua adesione in veste di socia.

Si noti altresì che la società GARA S.r.l. detiene un'azione di 5,16 euro nella Cassa Raiffeisen di Brunico, nell'ambito della sua adesione in veste di socia.

Si noti inoltre che la società Mehrwertleben S.r.l. detiene un'azione di 5,16 euro nella Cassa Raiffeisen di Brunico, nell'ambito della sua adesione in veste di socia.

4) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni detenute in imprese controllanti

Il capitale sociale è rappresentato da 5.688 azioni da 5,16 euro ciascuna. Ogni socio possiede una sola azione. La Cassa Raiffeisen non detiene alcuna azione propria. La società cooperativa non è controllata da altre imprese ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

5) Numero e valore nominale delle azioni proprie e/o delle azioni in imprese controllanti acquistate o cedute nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state acquisite e/o cedute azioni proprie o di imprese controllanti.

6) Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura del bilancio e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non si ravvisano modifiche che impongono una rettifica dei dati. Inoltre, non sono emerse circostanze rilevanti che rendono necessaria una modifica delle informazioni fornite.

7) Previsioni per l'esercizio 2019

In base alla situazione economica globale e alle condizioni generali nell'area euro, si prevede il seguente andamento economico per la nostra Cassa Raiffeisen.

Gli interessi attivi raggiungeranno i 18 milioni di euro, le commissioni ca. 7,7 milioni di euro.

Presumibilmente, si registrerà un incremento del margine di intermediazione e del risultato netto della gestione finanziaria.

Per l'esercizio 2019 sono attese rettifiche di valore dei crediti verso la clientela nell'ordine di 1,8 milioni di euro.

Le spese d'esercizio dovrebbero subire un lieve aumento.

In ultima analisi, l'utile netto si attesterà a 9 milioni di euro e quindi al di sopra del valore 2018 di 3 milioni di euro.

8) Filiali

39031 Brunico, Via Europa, 19 (sede principale)

39030 San Lorenzo, Via Josef Renzler, 15

39030 Falzes, Via Michael Pacher, 22

39030 Rasun/Anterselva, Via Rasun di Sotto, 32

39031 Brunico, Riscione, Via Prack-zu-Asch, 1

39030 Valdaora, Via Stazione, 1

39030 Rasun/Anterselva, Via St. Georg, 17

39030 Perca, Piazza Engelberger, 1/a

39030 Chienes, Casteldarne, Via Casteldarne, 3 3

39031 Brunico, San Giorgio, Via Gremsen, 1 1

39031 Brunico, Via Centrale, 7/b.

Imposte sul reddito - indicazione di carattere generale

Segnaliamo che, in virtù delle disposizioni tributarie vigenti, il reddito imponibile è composto sia dal risultato d'esercizio sia dagli afflussi che dai deflussi di capitale in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Imposte differite

Al 31.12.2018, in ottemperanza alla normativa vigente, sono state rilevate le imposte differite secondo il principio IAS 12 (cosiddetto "balance sheet liability method").

Per il calcolo delle imposte differite sono state utilizzate le seguenti aliquote fiscali:

IRES: 27,50 %

IRAP: 4,65 %

L'aliquota IRAP della Provincia di Bolzano per gli istituti di credito relativa all'esercizio 2018 è pari al 4,65 per cento.

In linea di massima, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di vigilanza bancaria, le imposte differite attive

devono essere riportate nell'attivo alla voce 100 b), laddove le imposte differite passive devono figurare nel passivo alla voce 60 b).

Comunicazione sulla situazione al 31 dicembre 2018, come previsto dalla circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, "Parte prima, titolo III, capitolo 2, paragrafo II" e art. 89 della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento.

a) *Nome e natura delle attività:*

CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO SOCIETÀ COOPERATIVA

Estratto dallo Statuto della Cassa Raiffeisen di Brunico

OGGETTO SOCIALE - OPERATIVITÀ

**Articolo 16
Oggetto sociale**

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di vigilanza.

Le attività connesse comprendono l'attività di assunzione di rappresentanza di enti e società di assicurazione, nonché l'attività di gestione di uffici viaggi e servizi di assistenza turistica.

La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di vigilanza.

b) *Fatturato (importo della voce 120 del conto economico al 31.12.2018)*

17.625.748 euro

c) *Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno*

122,98 unità di dipendenti occupati a tempo pieno

d) *Utile o perdita prima delle imposte*

6.783.909 euro

e) *Imposte sull'utile o sulla perdita*

717.653 euro

f) *Sovvenzioni statali percepite*

Nell'anno in rassegna, la Cassa Raiffeisen di Brunico conferma che la somma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di cui ha beneficiato dall'amministrazione pubblica nel 2018 è inferiore a 10.000 euro. Pertanto, non esiste alcun obbligo di pubblicazione, cui si rinuncia.

Indicatore chiave della redditività del capitale

Ai sensi dell'art. 90 della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, denominata CRD IV, si riporta di seguito l'indicatore chiave della redditività del capitale (cosiddetto "Public disclosure of return on assets"), calcolato come quoziente dell'utile netto e del totale di bilancio al 31 dicembre 2018.

L'indicatore chiave della redditività di capitale è pari allo 0,46 percento.

Informazioni in merito al principio di continuità aziendale (Going concern), ai rischi finanziari, alle verifiche per riduzione di valore delle attività e alle incertezze nell'utilizzo di stime

Con riguardo ai documenti di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010, riferiti alle informazioni da riportare nelle relazioni finanziarie in merito a continuità aziendale, rischi finanziari, verifiche per riduzione di valore delle attività (Impairment test) e incertezze nell'utilizzo di stime, il Consiglio di Amministrazione conferma l'esistenza dei presupposti affinché la Cassa Raiffeisen possa proseguire la propria attività anche in un prossimo futuro e che il bilancio di chiusura è stato redatto secondo il principio di continuità (Going concern).

Dalla struttura patrimoniale e finanziaria, così come dall'operatività della Cassa Raiffeisen, non emergono elementi o segnali che possano mettere in dubbio i presupposti di continuità aziendale.

In relazione alle informazioni su rischi finanziari, verifiche per riduzione di valore delle attività e incertezze nell'utilizzo di stime, si rimanda alle informazioni fornite con la presente relazione di gestione e alle specifiche sezioni della nota integrativa al bilancio.

Proposta di ripartizione degli utili

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge precisiamo che, per il conseguimento degli scopi statutari, i criteri seguiti nella gestione sociale sono conformi al carattere cooperativo della società.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripartire come segue l'utile netto 2018, pari a **6.066.256,14 euro**:

- 1) alle riserve indivisibili di cui all'art. 12 della legge n. 904/1977 e all'art. 37 del d.lgs. n. 385/1993: **4.246.379,30 euro** alle riserve legali (70 percento dell'utile di esercizio)
0,00 alle riserve tassate facoltative
- 2) ai sensi dell'art. 11 della legge n. 59/1992, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, un importo pari al 3 percento dell'utile netto: **181.987,68 euro**.
- 3) al fondo di mutualità e di beneficenza del Consiglio di Amministrazione: **1.637.889,16 euro**.

Considerazioni conclusive

Nello scorso esercizio la Cassa Raiffeisen di Brunico è riuscita nuovamente a raggiungere il suo obiettivo primario: realizzare la propria missione cooperativa, conseguendo al contempo un buon risultato economico-aziendale.

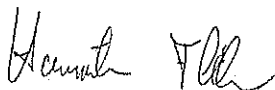
Nell'anno in rassegna l'impegno della Cassa si è concentrato sulla necessità di continuare a essere un referente per la comunità locale e i suoi componenti, fornendo consulenza e assistenza ben oltre l'attività bancaria propriamente detta.

Nell'esercizio in esame la Cassa Raiffeisen di Brunico, in linea con il proprio statuto, ha orientato la sua politica commerciale alla promozione dei soci e dell'economia locale. Anche in futuro, la banca continuerà a approfondire sforzi volti a rinsaldare e ad ampliare le attuali relazioni con soci e clienti e, in linea con la propria missione statutaria, offrirà loro i prodotti e servizi di cui necessitano a condizioni economicamente vantaggiose. Per garantire tutto ciò, la Cassa Raiffeisen si affida ai propri collaboratori, ma soprattutto ai propri partner. Da qui la volontà di avvalersi brevemente della presente pubblicazione per esprimere il proprio ringraziamento.

Un sentito grazie va all'Autorità di vigilanza bancaria, alla Federazione Cooperative Raiffeisen, alla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a., a Raiffeisen Servizi Assicurativi S.r.l. e a tutte le società che forniscono attivamente assistenza ai soci e ai clienti della Cassa Raiffeisen, per la loro proficua collaborazione e il continuo sostegno.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Raiffeisen di Brunico ringrazia infine tutti i soci e i clienti per la fiducia riposta. Un ringraziamento speciale va anche al Collegio Sindacale, agli organi direttivi, ai dirigenti e a tutti i collaboratori per l'eccezionale impegno e per i servizi forniti a favore della Cassa Raiffeisen di Brunico e a vantaggio dei soci e dell'economia locale.

Brunico, 13.03.2019



Hanspeter Felder, presidente

